

COMUNE DI CASTELFIDARDO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2019/2021

(Art. 11, comma 3, lettera g, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Nota integrativa al bilancio di previsione	
Premessa	4
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	6
Risultato contabile del precedente esercizio	
Risultato di amministrazione presunto	7
Consistenza patrimoniale ultimo rendiconto	8
Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari	
Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11
Fondo pluriennale vincolato	15
Fondo di riserva	17
Fondo di riserva di cassa	18
Altri accantonamenti	19
Elenco interventi programmati per spese di investimento finanziati col rico	20
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	
Costo del personale	37
Livello di indebitamento	40
Limiti di indebitamento	41
Elenco dei propri enti e organismi strumentali	42
Elenco delle Partecipazioni	43
Fidejussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	45
Strumenti finanziari derivati	46
Servizi a domanda individuale	47
Verifica equilibri di bilancio	
Quadro generale riassuntivo	49
Riepilogo delle componenti	51
Equilibrio bilancio di parte corrente	52
Equilibrio bilancio di parte capitale	54
Equilibrio di cassa	56
Indicatori sintetici	58
Analisi composizione delle entrate	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63
Trasferimenti correnti	71
Entrate extratributarie	72
Entrate in conto capitale	76
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	78
Accensione prestiti	79

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80
Analisi composizione delle spese	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	81
Spese correnti: Composizione x Missione	84
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	86
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	88
Spese per incremento di attività finanziarie	89
Rimborso prestiti	90
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	91

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede al punto 9.3 la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione finanziario sono allegati oltre la presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- e) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- g) Il piano degli indicatori bilancio suddiviso nelle tre componenti: indicatori sintetici, analitici di entrata, analitici di spesa
- h) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi
- j) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La fase di programmazione risulta completamente rivista sia negli strumenti che nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio *n.1 - Annualità*)
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio *n.2 - Unità*)
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio *n.3 - Universalità*)
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio *n.4 - Integrità*).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo.

Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la consistenza patrimoniale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	7.508.870,81
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	1.840.399,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	15.936.590,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	17.496.172,38
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	30.915,11
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	7.820.603,67
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	9.224.268,88
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	6.921.102,80
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	10.123.769,75

CONSISTENZA PATRIMONIALE ULTIMO RENDICONTO

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale. Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2017	Passivo	2017
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	39.789.756,03
Immobilizzazioni immateriali	42.991,23	Fondo per rischi ed oneri	745.350,93
Immobilizzazioni materiali	51.288.162,02	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.379.000,65	Debiti	15.161.904,27
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	7.976.690,98
Crediti	2.405.877,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.556.091,97		
Ratei e risconti attivi	1.578,74		
Totale	63.673.702,21	Totale	63.673.702,21

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione, *presunto* o *definitivo*, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione *presunto*, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	10.123.769,75
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	5.549.418,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	15.000,00
Fondo contenzioso	370.000,00
FONDO IND. FINE MAN. SINDACO	7.241,95
FONDO EST. ANT. MUTUO 10% ALIENAZIONI	15.454,16
FONDO ACC. OPERE DI URB. LOTTIZZ. (ABITARE SRL)	176.093,94
FONDO NEUTR. ACQU. NERA	85.762,28

B) Totale parte accantonata		6.218.971,27
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		129.459,83
Vincoli derivanti da trasferimenti		60.547,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		850.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		160.402,03
ATA RIFIUTI		30.915,11
NUOVA SCUOLA		320.300,00
C) Totale parte vincolata		1.551.623,97
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.353.174,51

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
ATA RIFIUTI		30.915,11
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		30.915,11

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (4.2) prevede al punto 3.3 che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Nella sostanza, si va ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità è necessario calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- k. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- l. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- m. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- n. per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;
- o. per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (addendi della media) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui;

negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (individuazione del quinquennio storico) l'intervallo è il seguente:

in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;

in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- a. individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- b. calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento previsti dal principio contabile sopra descritti;
- c. scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.
- d. determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, gli accertamenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio considerati per il calcolo della media non riportano tutti i crediti verso i debitori ma solo la quota effettivamente incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

In riferimento agli obblighi informativi relativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

1) non si è provveduto a considerare di dubbia e difficile esazione, non costituendo il relativo fondo crediti, le seguenti tipologie di entrate:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche;
- b) entrate assistite da fidejussioni;
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa;
- d) entrate riscosse per conto di altri enti e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale;

2) Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media si è ritenuto di applicare la modalità di calcolo della media semplice per la motivazione di continuità di modalità di calcolo.

In allegato alla presente nota (ALL.A) si dà dimostrazione del calcolo per singola entrata del fondo crediti di dubbia e difficile esazione per l'intero triennio.

Accantonamento effettivo al fondo crediti di dubbia esigibilità	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Tributi diretti non accertati per cassa	317.539,39	372.578,49	392.941,75
Tipologia 104: Compartecipazione tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 1	317.539,39	372.578,49	392.941,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 2	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.293,72	17.092,98	17.992,61
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 3	665.293,72	667.092,98	667.992,61
Titolo 4 Entrate in conto capitale			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00

Tipologia 300:	Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500:	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Tipologia 100:	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200:	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300:	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 5		0,00	0,00	0,00
Totale generale		982.833,11	1.039.671,47	1.060.934,36

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

Nel bilancio di previsione il F.P.V. è composto da due componenti distinte:

- e) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.
- f) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo.

Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Composizione del fondo pluriennale (Entrata)	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
---------------------------------	-------------	-------------	-------------

Composizione del fondo pluriennale (uscite) (Estratto dall'allegato b: composizione per missione e programma del F.P.V.)	2019	2020	2021
---	------	------	------

Precedenti impegni, imputati in esercizi futuri e coperti dal Fondo pluriennale vincolato			
a) Fondo pluriennale vincolato al 31/12/(N-1) (+)	0,00	0,00	0,00
b) Spese imputate in C/Competenza e coperte dal Fondo pluriennale vincolato (-)	0,00	0,00	0,00
c) Componente pregressa del FPV rinviata agli esercizi successivi	0,00	0,00	0,00

Nuovi impegni imputati in esercizi futuri e coperti dal Fondo pluriennale vincolato			
d) Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1) (+)	0,00	0,00	0,00
e) Nuovi impegni da imputare nel secondo anno (N+2) (+)	0,00	0,00	0,00
f) Da imputare dopo il secondo anno (+)	0,00	0,00	0,00
g) Impegni con imputazione in esercizi futuri non ancora definita (+)	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del F.P.V. di ciascun esercizio	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato al 31/12 di ciascun esercizio			
Componente pregressa del FPV rinviata agli esercizi successivi (c) (+)	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del F.P.V. di ciascun esercizio (+)	0,00	0,00	0,00
h) F.P.V. finale di ciascun esercizio	0,00	0,00	0,00

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Fondo di riserva	2019	2020	2021
Totale spese correnti	12.883.280,42	12.867.727,99	12.807.738,83
Accantonamento al fondo di riserva	100.000,00	80.000,00	70.000,00
Percentuale accantonamento	0,78 %	0,62 %	0,55 %

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il comma 2 quater del citato D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, prevede che:

“Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Fondo di riserva di cassa	2019
Totale spese finali (Titoli 1, 2 e 3 di spesa)	24.638.255,24
Accantonamento al fondo di riserva di cassa	100.000,00
Percentuale accantonamento	0,41 %

ALTRI ACCANTONAMENTI**ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI SPESE LEGALI**

Il punto 5.2, letterea h) del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

h) nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Dall'esito delle verifiche ricognitive effettuate dal Responsabile del 1° Settore sono stati previsti nel bilancio di 2019/2021 accantonamenti al fondo rischi legali € 20.000,00 per esercizio, in considerazione anche del fatto che nell'avanzo di amministrazione 2017 sono già accantonati fondi, per un ammontare complessivi di € 350.000,00.

RELAZIONE RESPONSABILE 1 SETTORE ALLEGATO 2

ALTRI ACCANTONAMENTI	2019	2020	2021
Totale	0,00	0,00	0,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

ESERCIZIO 2019

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2019 Art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato ed integrato con D. Lgs. 56/2017.

- g. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI € 200.000,00**
 Oneri di gestione: € 0,00;
 Progettazione: interna;
 Finanziamento: FONDI ART.208
 Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.9.12 Capitolo 240715
CRONOPROGRAMMA:
Approvazione progetto esecutivo: Aprile 2019; Affidamento Settembre/Ottobre 2019;
Pagamenti: Sal € 80.000,00 e stato finale Dicembre 2019.
ESIGIBILITÀ 2019
- h. LAVORI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E
REALIZZAZIONE IMP. FOTOVOLTAICO COPERTURA BOCCIOFILA € 105.000,00**
 Oneri di gestione: € 0,00
 Progettazione: esterna
 Finanziamento: € 30.000,00 mediante fondi di bilancio (*oneri di urbanizzazione*) ed € 75.000,00 mediante finanziamento fondi conto termico D.I. 16/02/2016
 Miss.Progr.6.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.16Cap. 235521 Programma (*Cap. E 50543*)
CRONOPROGRAMMA:
Approvazione progetto esecutivo: Aprile 2019; Affidamento Luglio 2019;
Pagamenti: Sal € 70.000,00 Ottobre 2019;Stato finale Dicembre 2019.
ESIGIBILITÀ 2019
- i. LAVORI COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA IN VIA
MONTESSORI - II LOTTO € 3.500.000,00**
 Progettazione: interna/esterna

Finanziamento:

- fondi L. n. 128/2013, art. 10 – L. n. 107/2015 – DI (MIUR_MEF_MIT) 03 Gennaio 2018, n. 47 – DGR 14 Maggio 2018, n. 602- piano regionale triennale 2018-2020 e piano annuale 2018 in materia di edilizia scolastica; € 1.943.359,13 Cap. 212125 (vinc. E. 50105)
- Alienazione Prometeo € 1.556.640,87 Capitolo 212002 (vinc.E.48311)

CRONOPROGRAMMA:

Approvazione progetto: anno 2019; affidamento 210 gg. dal decreto di concessione del finanziamento;

Pagamenti: da programmare in funzione delle date connesse con il finanziamento.

ESIGIBILITÀ: esercizio 2019 € 300.000,00; esercizio 2020: € 1.500,00,00; Esercizio 2021: € 1.200.000,00

**j. REALIZZAZIONE PALESTRA COMUNALE A SERVIZIO PLESSI
SCOLASTICI SCUOLA MEDIA ED ITIS**

€ 1.400.000,00

Progettazione: interna/esterna

Finanziamento:

- fondi L. n. 128/2013, art. 10 – L. n. 107/2015 – DI (MIUR_MEF_MIT) 03 Gennaio 2018, n. 47 – DGR 14 Maggio 2018, n. 602- piano regionale triennale 2018-2020 e piano annuale 2018 in materia di edilizia scolastica Cap. 235501-235502 (vinc. E. 50106)

CRONOPROGRAMMA:

Approvazione progetto esecutivo: anno 2019; affidamento 210 gg. dal decreto di concessione del finanziamento;

Pagamenti: da programmare in funzione delle date connesse con il finanziamento.

**ESIGIBILITÀ: esercizio 2019 € 150.000,00; esercizio 2020: € 1.050.000,00;
esercizio 2021 € 200.000,00**

TOTALE PROGRAMMA OO. PP. € 5.205.000,00

ALIENAZIONI ANNO 2019

Alienazione terreno agricolo in via Gandhi mq. 900

Cap. E. 48304 € 10.000,00

TOTALE € 10.000,00

UTC – Incarichi professionali per progettazioni

(progetti, adeg. sismico scuole ecc.)

€ 10.000,00

Missione Programma 1.6 Piano Finanziario 2.2.3.5.1. Capitolo 205016 (Cap. E 48304)

ESIGIBILITÀ: esercizio 2019

RISORSE FINANZIAMENTI STATALI

- **3° - Fondi MIUR - Adeguamento sismico scuola materna Acquaviva** € **90.000,00**
 Missione Programma 04.01 Piano Finanziario 2.2.1.9.3 Capitolo 210107 (*Cap. E 50108*)
ESIGIBILITA': esercizio 2019

INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON FONDI PROPRI ANNO 2019

a) Fonte di Finanziamento: Oneri di Urbanizzazione

- | | | | |
|----|---|---|------------------|
| 1) | Lavori di manut. straord. scuole elementari | € | 5.000,00 |
| | Missione Programma 4.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 211110 | | |
| | Cronoprogramma: 2019 | | |
| 2) | Lavori di manut. straord. scuole materne | € | 5.000,00 |
| | Missione Programma 4.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 210102 | | |
| | Cronoprogramma: 2019 | | |
| 3) | Lavori di manutenzione straordinaria scuole medie | € | 5.000,00 |
| | Missione Programma 4.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 211110 | | |
| | Cronoprogramma: 2019 | | |
| 4) | Acquisto giochi per aree verdi | € | 15.000,00 |
| | Missione Programma 1.11 - P. Finanziario 2.2.1.9. Cap. 251960 | | |
| | Cronoprogramma: 2019 | | |
| 5) | UTC - Lavori di man. straord. edifici/patrimonio com. Centro storico | € | 25.000,00 |
| | Missione Programma 1.11 - P. Finanziario 2.2.1.9. Cap. 251960 | | |
| | Cronoprogramma: 2019 | | |
| 6) | Lavori di manutenzione straord. Parco Monumento (Stacc., vasi, fontana ecc.) | € | 15.000,00 |
| | Missione Programma 5.1 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234114 | | |
| | Cronoprogramma: 2019 | | |
| 7) | Lavori di man. straordinaria impianti sportivi | € | 15.000,00 |
| | Missione Programma 6.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.16 Capitolo 235810/815 | | |
| | Cronoprogramma: 2019 | | |
| 8) | Lavori di man. straordinaria impianti sportivi (spogliatoio Leoncavallo) | € | 60.000,00 |
| | Missione Programma 6.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.16 Capitolo 235810/815 | | |
| | Cronoprogramma: 2019 | | |
| 9) | UTC- completamento lavori man. Straord. palazzetto dello sport per C.P.I | € | 20.000,00 |
| | Missione Programma 6.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.16 Capitolo 235810/815 | | |

Cronoprogramma: 2019		
10) Rifacimento centro sociale Badorlina	€	35.000,00
Missione Programma 12.4 - P. Finanziario 2.2.1.9.999 Cap. 232019		
Cronoprogramma: 2019		
11) Man. Straordinaria campi da tennis	€	7.000,00
Missione Programma 6.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.16 Capitolo 235518		
Cronoprogramma: 2019		
12) Man. straordinaria/ampliamento rete p. illuminazione	€	4.200,00
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.9.12 Capitolo 240704		
13) Lavori di messa in sicurezza tratto di strada via Matteotti mediante realizzazione marciapiede e balaustra (cinema astra a rot. Monumento)	€	60.000,00
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.9.12 Capitolo 240111		
Cronoprogramma: 2019		
14) Lavori per abbattimento barriere architettoniche museo della fisarmonica	€	23.500,00
Missione Programma – 5.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.999 Capitolo 220362		
Cronoprogramma 2019		
15) Realizzazione muro di contenimento scarpata via Filzi e altri interventi stradali	€	48.184,00
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.9.12. Cap. 240111		
Cronoprogramma: 2019		
TOTALE € 342.884,00		

- **Totale oneri di urbanizzazione € 372.884,0** di cui € 30.000,00 sono utilizzati per cofinanziare lavori di miglioramento efficientamento energetico e realizzazione imp. Fotovoltaico copertura bocciofila di cui al **punto 2.** del PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE sopra riportato.

Totale oneri di urbanizzazione € 372.884,00.

E. Cap. 52150 € 272.884,00

E. Cap. 52300 € 30.000,00

E. Cap. 52152 € 65.000,00

E. Cap. 52151 € 5.000,00

*Fonte di Finanziamento: Risorse vincolate
PROV. ART 208 C.S.*

P.M. - Art. 208 Acquisto attrezz. potenz. accertam. violaz. C.S.	
Missione Programma 3.1 - P. Finanziario 2.2.1.5.999 Cap. 206020	€ 60.000,00
Cronoprogramma: 2019	
 IV S. - Art. 208 Acquisto attrezzatura segnaletica stradale	
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 240727	€ 35.000,00
Cronoprogramma: 2019	
 UTC - Art. 208 Acquisto attrezzatura segnaletica stradale	
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 240729	€ 35.000,00
Cronoprogramma: 2019	
 UTC - Art. 208 Man. Straordinaria/ampliamento rete p.illuminazione	
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.09.012 Cap. 240705	€ 27.500,00
Cronoprogramma: 2019	

TOTALE € 157.500,00

Vengono, inoltre, utilizzati ulteriori € 200.000,00 di fondi provenienti dal capitolo di entrata 30710 “*proventi art.208*” per finanziare gli investimenti di cui al **punto 1.** del PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE di cui sopra (*complessivamente i proventi Art. 208 destinati agli investimenti ammontano ad € 357.500,00*).

C) UTC - Lavori di manutenzione straordinaria cimitero (CAP.E. 48500)	
- Missione Programma 12.9 - P. Finanziario 2.2.1.9.15 Cap. 227300	€ 70.000,00
Cronoprogramma: 2019	

d)Fonte di Finanziamento: Proventi dalla Monetizzazione Standars urb. (art. 1 c. 8 L.R. 22/09) € 25.000,00 Cap. E 52153

a. UTC – Miglioram. standars - aree di quartiere:	
Sistemazioni aree di quartiere	
- Missione Programma 9.2 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234048	€ 25.000,00
Cronoprogramma: 2019	

TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMAZIONE BILANCIO 2019	€ 5.900.384,00
IMPEGNI GIA' ASSUNTI DA F.P.V. 2018	€ 0,00
TOTALE TITOLO II	€ 5.900.384,00

ESERCIZIO 2020

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2020 Art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato ed integrato con D. Lgs. 56/2017.

a) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI € 200.000,00

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna;

Finanziamento: FONDI ART.208.

Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.9.12 Capitolo 240715

CRONOPROGRAMMA: 2020

Approvazione progetto esecutivo: Maggio 2020; Affidamento Settembre/Ottobre 2020;

Pagamenti: Sal € 70.000,00 Novembre 2020; Stato finale Dicembre 2020.

ESIGIBILITÀ 2020

b) LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT E

MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA**€ 300.000,00**

Oneri di gestione: € 0,00

Progettazione: interna/esterna

Finanziamento: alienazione terreno edificabile ubicato in zona Cerretano, località Campograsso

Missione Programma 6.1 P. Finanziario 2.2.1.9.16 Cap. 235511/235512

CRONOPROGRAMMA: 2020**Approvazione progetto esecutivo: Giugno 2020; Affidamento Ottobre/Novembre 2020;****Pagamenti: Sal € 70.000,00 Dicembre 2020; Stato finale Aprile 2020.****c) RISTRUTTURAZIONE 2°PIANO EX PALAZZINA SOPRANI****€ 133.200,00**

Costo dell'opera: € 133.200,00;

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna;

Finanziamento: alienazione terreno edificabile ubicato in zona Cerretano, località Campograsso

Missione Programma 6.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.999 Capitolo 239061 (Cap. E 48303)

CRONOPROGRAMMA: 2020**Approvazione progetto esecutivo: Aprile/Maggio 2020; Affidamento Settembre/Ottobre 2020;****Pagamenti: Sal € 70.000,00 Dicembre 2020; Stato finale Maggio 2021.****ESIGIBILITÀ 2020****LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLA MEDIA****SOPRANI – I STRALCIO****€ 540.000,00**

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: esterna;

Finanziamento: Alienazione ex scuola elementare Crocette € 540.000,00 Capitolo 212007 (E.48310)

Missione Programma 4.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.3

CRONOPROGRAMMA: 2020**Approvazione progetto esecutivo: Giugno 2020; Affidamento Settembre/Ottobre 2020;****Pagamenti: Sal: € 150.000,00 Dicembre 2020, Febbraio/Aprile 2021; Stato finale Giugno/luglio 2021.****ESIGIBILITÀ 2020/2021**-----
TOTALE PROGRAMMA OO. PP. € 1.173.200,00**ALIENAZIONI ANNO 2020**

Alienazioni in programma nel 2020:

Alienazione ex scuola elementare crocette

Cap. E.48310 € 540.000,00

1) Terreno edificabile località Campogrosso

Cap. E. 48303 € 499.352,00

di cui € 433.200,00 da utilizzare per il finanziamento delle opere
programmate ai **punti 2 e 3**

TOTALE € 1.039.352,00

– **Lavori di manutenzione straordinaria cripta monumento**
Missione Programma 5.1 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234114
Cronoprogramma: 2020

€ 66.152,00

INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON FONDI PROPRI ANNO 2020*a) Fonti di finanziamento: oneri di urbanizzazione*

- | | |
|--|-------------|
| 1. Lavori di manut. straord. scuole materne | € 5.000,00 |
| Missione Programma 4.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 210102 | |
| Cronoprogramma: 2020 | |
| 2. Lavori di manut. straord. scuole elementari | € 5.000,00 |
| Missione Programma 4.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 211110 | |
| Cronoprogramma: 2020 | |
| 3. Lavori di manutenzione straordinaria scuole medie | € 5.000,00 |
| Missione Programma 4.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 212114 | |
| Cronoprogramma: 2020 | |
| 4. UTC-Lavori di manutenzione straordinaria edifici/patrimonio comunale | € 10.000,00 |
| Centro storico | |
| Missione Programma 1.11 - P. Finanziario 2.2.1.9. Cap. 251960 | |
| Cronoprogramma: 2020 | |
| 5. Lavori di manutenzione straordinaria Parco Monumento | € 25.000,00 |
| Missione Programma 5.1 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234114 | |
| Cronoprogramma: 2020 | |
| 6. UTC-Manutenzione straordinaria pista ciclistica (ex Garofoli) | € 80.000,00 |

Missione Programma 6.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.16 Capitolo 235902		
Cronoprogramma: 2020		
7. Ristrutturazione solaio di copertura locali ex mercato coperto centro storico	€	80.000,00
Missione Programma 14.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.2. Cap. 244400		
Cronoprogramma: 2020		
8. Realizzazione impianto fotovoltaico scuole elementari fornaci	€	25.000,00
Missione Programma 4.2- P. Finanziario 2.2.1.9.3. Cap. 211110		
Cronoprogramma: 2020		
9. Lavori di manutenzione straordinaria palestra Fornaci (spogliatoi-parquet)	€	75.000,00
Missione Programma 6.1- P. Finanziario 2.2.1.9.16 Cap. 235810/815		
Cronoprogramma: 2020		
10. Realizzazione campo calcetto zona Crocette	€	10.000,00
Missione Programma 9.2 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234112		
Cronoprogramma: 2020		

		TOTALE € 320.000

Totale spesa per oneri di urbanizzazione € 320.000,00.

Totale oneri di urbanizzazione € 320.000,00.

E. Cap. 52150 € 220.000,00

E. Cap. 52300 € 30.000,00

E. Cap. 52152 € 65.000,00

E. Cap. 52151 € 5.000,00

11. Fonte di Finanziamento: Risorse vincolate

PROV.ART 208 C.S.

- | | |
|---|--------------|
| 1) P.M. - Art. 208 Acquisto attrezza. potenz. accertam. violaz. C.S. | |
| Missione Programma 3.1 - P. Finanziario 2.2.1.5.999 Cap. 206020 | € 60.0000,00 |
| Cronoprogramma: 2020 | |
| 2) IV S. - Art. 208 Acquisto attrezzatura segnaletica stradale | |

Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 240727	€	35.000,00
Cronoprogramma: 2020		
3) UTC - Art. 208 Acquisto attrezzatura segnaletica stradale		
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 240729	€	35.000,00
Cronoprogramma: 2018		
4) UTC - Art. 208 Man. Straordinaria/ampliamento rete p.illuminazione	€	27.500,00
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.09.012 Cap. 240705		
Cronoprogramma: 2020		

TOTALE € 157.500,00

Vengono, inoltre, utilizzati ulteriori € 200.000,00 di fondi provenienti dal capitolo di entrata 30710 “*proventi art.208*” per finanziare gli investimenti di cui al **punto 1.** del PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE di cui sopra (*complessivamente i proventi Art. 208 destinati agli investimenti ammontano ad € 357.500,00*).

C) UTC - Lavori di manutenzione straordinaria cimitero (CAP.E. 48500)		
- Missione Programma 12.9 - P. Finanziario 2.2.1.9.15 Cap. 227300	€	50.000,00
Cronoprogramma: 2019		

c)Fonte di Finanziamento: Proventi dalla Monetizzazione Standars urb. (art. 1 c. 8 L.R. 22/09) € 25.000,00 Cap. E 52153

1. UTC – Miglioram. standars - aree di quartiere:		
Sistemazioni aree di quartiere		
- Missione Programma 9.2 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234048	€	25.000,00
Cronoprogramma: 2020		

TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMAZIONE 2020 € 1.791.852,00

+ F.P.V. 2019 (di entrata 2020) € 0,00

TOTALE C/CAPITALE € 1.791.852,00

ESERCIZIO 2021

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE ANNO 2021 Art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato ed integrato con D. Lgs. 56/2017.

2. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI € 200.000,00

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna;

Finanziamento: FONDI ART.208.

Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.9.12 Capitolo 240715

CRONOPROGRAMMA: 2021

Approvazione progetto esecutivo: Aprile 2021; Affidamento Agosto/Settembre 2021;

Pagamenti: Sal € 70.000,00 Ottobre/Novembre 2021; Stato finale Dicembre 2021.

ESIGIBILITÀ 2021

**3. LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO IN ERBA ARTIFICIALE CAMPO
SPORTIVO "RIONE BUOZZI"**

€ 300.000,00

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna;

Finanziamento: MUTUO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO.(EN. CAP.57005)

Missione Programma 06.01 - P. Finanziario 2.2.1.9.16 Capitolo 235532/235533

CRONOPROGRAMMA: 2021**Approvazione progetto esecutivo: Aprile 2021; Affidamento Agosto/Settembre 2021;****Pagamenti: Sal € 100.000,00 Ottobre/Novembre 2021; Stato finale Dicembre 2021.****ESIGIBILITÀ 2021****LAVORI DI RESTAURO AUDITORIUM S. FRANCESCO € 200.000,00**

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna/esterna;

Finanziamento: fondi alienazione area via Monticelli.

Missione Programma 05.02- P. Finanziario 2.02.01.09.999 Capitolo 220363

CRONOPROGRAMMA: 2021**Approvazione progetto esecutivo: Maggio 2021; Affidamento Agosto/Settembre 2021;****Pagamenti: Sal € 100.000,00 Ottobre/Novembre 2021; Stato finale Marzo 2022.****ESIGIBILITÀ 2021/2022****LAVORI SEDE CROCE VERDE € 400.000,00**

Oneri di gestione: € 0,00;

Progettazione: interna/esterna;

Finanziamento: fondi alienazione area via Monticelli.

Missione Programma 13.07 - P. Finanziario 2.02.1.9.999 Capitolo 250000

CRONOPROGRAMMA: 2021**Approvazione progetto esecutivo: Giugno 2021; Affidamento Ottobre/Novembre 2021;****Pagamenti: Sal € 100.000,00 Dicembre 2021; Marzo 2022; giugno 2022; Stato finale Ottobre 2022.****ESIGIBILITÀ 2021/2022**

TOTALE PROGRAMMA OO. PP. €	1.100.000,00

ALIENAZIONI ANNO 2021**Alienazioni in programma nel 2021:**

1)	Terreno edificabile ubicato in c/da Monticelli zona Badorlina	Cap. ----- €	600.000,00
----	---	--------------	------------

di cui € 600.000,00 da utilizzare per il finanziamento delle opere programmate ai punti 3 e 4

TOTALE €	600.000,00

INVESTIMENTI DA REALIZZARE CON FONDI PROPRI ANNO 2021

a) Fonte di finanziamento: oneri di urbanizzazione

Lavori di manut. straord. scuole materne	€	5.000,00
Missione Programma 4.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 210102		
Cronoprogramma: 2021		
Lavori di manut. straord. scuole elementari	€	5.000,00
Missione Programma 4.2 - P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 211110		
Cronoprogramma: 2021		
Lavori di manutenzione straordinaria scuole medie	€	5.000,00
Missione Programma 4.2 P. Finanziario 2.2.1.9.3 Cap. 212114		
Cronoprogramma: 2021		
UTC-Lavori di manutenzione straord. edifici/patrimonio Centro storico	€	5.000,00
Missione Programma 1.11 - P. Finanziario 2.2.1.9. Cap. 251960		
Cronoprogramma: 2021		
Lavori di manutenzione straordinaria Parco Monumento	€	15.000,00
Missione Programma 5.1 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234114		
Cronoprogramma: 2021		
Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi	€	15.000,00
Missione Programma 6.1 - P. Finanziario 2.2.1.9.16 Capitolo 235810/815		
Cronoprogramma: 2021		
Realizzazione muro di sostegno lungo via XXIV Maggio per allargamento strada e realizzazione parcheggi	€	50.000,00
Missione Programma 10.5- P. Finanziario 2.2.1.9.12. Cap. 240111		
Cronoprogramma: 2021		
Lavori di restauro e risanamento conservativo piano terra e copertura ex casa custode del monumento	€	80.000,00
Missione Programma 5.1 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234114		
Cronoprogramma: 2021		
Lavori di sistemazione via Borgo Casanova	€	75.000,00
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.9.12 Cap. 240111		

Cronoprogramma: 2021	
Lavori di ampliamento sede locali Proloco	€ 40.000,00
Missione Programma 10.5- P. Finanziario 2.2.1.9.12. Cap. 240111	
Cronoprogramma: 2021	
Realizzazione muro di sostegno e marciapiedi lungo via Donizetti	€ 90.000,00
Missione Programma 10.5- P. Finanziario 2.2.1.9.12. Cap. 240111	
Cronoprogramma: 2021	
TOTALE €	385.000,00

Totale spesa per oneri di urbanizzazione € 385.000,00.

Totale oneri di urbanizzazione € 385.000,00.

E. Cap. 52150 € 285.000,00

E. Cap. 52300 € 30.000,00

E. Cap. 52152 € 65.000,00

E. Cap. 52151 € 5.000,00

b) Fonte di Finanziamento: Risorse vincolate

PROV.ART 208 C.S.

1) P.M. - Art. 208 Acquisto attrezz. potenz. accertam. violaz. C.S.	
Missione Programma 3.1 - P. Finanziario 2.2.1.5.999 Cap. 206020	€ 60.0000,00
Cronoprogramma: 2021	
2) IV S. - Art. 208 Acquisto attrezzatura segnaletica stradale	
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 240727	€ 35.000,00
Cronoprogramma: 2021	
3) UTC - Art. 208 Acquisto attrezzatura segnaletica stradale	
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 240729	€ 35.000,00
Cronoprogramma: 2021	
4) UTC - Art. 208 Man. Straordinaria/ampliamento rete p.illuminazione	€ 27.500,00
Missione Programma 10.5 - P. Finanziario 2.2.1.09.012 Cap. 240705	

Cronoprogramma: 2021

TOTALE € 157.500,00

Vengono, inoltre, utilizzati ulteriori € 200.000,00 di fondi provenienti dal capitolo di entrata 30710 “*proventi art.208*” per finanziare gli investimenti di cui al **punto 1.** del PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE di cui sopra (*complessivamente i proventi Art. 208 destinati agli investimenti ammontano ad € 357.500,00*).

C) UTC - Lavori di manutenzione straordinaria cimitero - (CAP.E. 48500)

- Missione Programma 12.9 - P. Finanziario 2.2.1.9.15 Cap. 227300 € 50.000,00

Cronoprogramma: 2021

c)Fonte di Finanziamento: Proventi dalla Monetizzazione Standars urb. (art. 1 c. 8 L.R. 22/09) € 25.000,00 Cap. E 52153

1. UTC – Miglioram. standars - aree di quartiere:

Sistemazioni aree di quartiere

- Missione Programma 9.2 - P. Finanziario 2.2.1.99.999 Cap. 234048 € 25.000,00

Cronoprogramma: 2020

TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMAZIONE 2021 € 1.717.500,00

+ F.P.V. 2020 (di entrata 2021) € 0,00

TOTALE C/CAPITALE € 1.717.500,00

Fonti di finanziamento		2019	2020	2021
Risorse proprie				
Totale risorse proprie		0,00	0,00	0,00
Percentuale incidenza sul totale		0,00	0,00	0,00
Risorse di terzi				
Totale risorse di terzi		0,00	0,00	0,00
Percentuale incidenza sul totale		0,00	0,00	0,00
Totale fonti di finanziamento		0,00	0,00	0,00
Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	2019	2020	2021
Totale investimenti		0,00	0,00	0,00

COSTO DEL PERSONALE

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

Per effetto dei nuovi principi contabili, la spesa del personale include in ogni anno la quota di competenza dell'anno precedente, ad esempio straordinari e altri accessori del mese di dicembre o il fondo per la premialità.

COMUNE DI CASTELFIDARDO**PROSPETTO DI CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA -ENTI SOGGETTI A PATTO-**

Art. 1 - comma 557 quater legge 296/2006 (introdotto dall'art.3, c.5 bis D.L.90/2014)

N.D.	VOCE	Rif. al bilan- cio	Spesa anno 2011	Spesa anno 2012	Spesa anno 2013	Bilancio Previsione triennale		
			Conto Bilancio	Conto Bilancio	Conto Bilancio	2019	2020	2021
A SOMMARE								
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determinato, compreso il segretario comunale		3.199.986,26	3.159.677,39	3.102.469,50	2.655.368,03	2.643.037,05	2.643.037,05
2	Miglioramenti contrattuali (FONDO)					33.875,00	43.360,00	52.845,00
3	Miglioramenti contrattuali 2016/2018					119.756,41	119.756,41	119.756,41
3	Oneri contributivi a carico ente		888.806,75	890.248,92	880.494,85	793.187,11	789.314,51	789.314,51
4	Oneri a carico dell'ente per lavoratori socialmente utili		2.770,05	3.737,50	3.737,50	2.146,00	2.146,00	2.146,00
	Voucher		0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Assegno nucleo familiare		30.255,35	32.751,31	32.741,91	35.744,00	35.744,00	35.744,00
6	Prev.compl.P.L.-art.208		6.750,00	6.833,38	6.916,67	13.000,00	13.000,00	13.000,00
7	Prev.compl FONDO PERSEO				606,27	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8	IRAP		211.865,44	217.355,35	211.094,10	222.911,70	229.404,37	229.404,37
9	Spese per la formazione		4.011,96	4.016,00	3.954,00	3.600,00	3.500,00	3.400,00
10	Spese per missioni		1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.200,00	1.100,00	1.000,00
11	Spese per mensa		11.427,80	11.108,49	11.614,18	8.500,00	8.000,00	8.000,00

12	TOTALE SPESE DI PERSONALE (VOCI da 1 a 11)	4.357.173,61	4.327.028,34	4.276.928,98	3.894.288,25	3.893.362,34	3.902.647,34
	spesa corrente	13.352.135,45	13.282.698,57	13.151.067,57	12.972.078,67	12.931.302,52	12.917.131,20
	A DETRARRE						
13	Spese sostenute per categorie protette	152.896,00	151.382,47	152.537,12	156.099,40	156.099,40	156.099,40
	I.V.C.	35.229,34	25.926,05	25.939,61			
	Miglioramenti contrattuali (2019/2021)				32.725,00	43.360,00	52.845,00
14	Miglioramenti contrattuali (2016/2018)				119.756,41	119.756,41	119.756,41
15	Previd,compl,Fondo Perseo			606,27	5.000,00	5.000,00	5.000,00
16	Spese per missioni	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.200,00	1.100,00	1.000,00
17	Spese per il personale comandato per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	55.453,34	42.207,15	93.354,49			
18	Spese per la formazione	4.011,96	4.016,00	3.954,00	3.600,00	3.500,00	3.400,00
19	Diritti Segreteria	24.084,30	28.340,86	21.770,22	17.199,00	17.199,00	17.199,00
20	Recupero ICI	3.322,00	3.322,00	6.000,00			
21	Spese Censimento Generale	5.907,08	27.637,70	0,00	0,00	0,00	0,00
22	Progettazione Interna	31.949,67	23.606,45	19.802,30	5.340,00	5.340,00	5.340,00
23	Rec.INAIL		6.832,61	8.786,00			
24	Assunzioni stagionali P.L. art. 208	23.268,02	20.214,44		23.303,00	23.303,00	23.303,00
25	TOTALE SPESE ESCLUSE (VOCI da 13 a 24)	337.421,71	334.785,73	334.050,01	364.222,81	374.657,81	383.942,81
26	LIMITE DI SPESA DI PERSONALE (VOCI 12 e 25)	4.019.751,90	3.992.242,61	3.942.878,97	3.530.065,44	3.518.704,53	3.518.704,53
	Valore medio triennio precedente 2011/2013				3.984.957,83	3.984.957,83	3.984.957,83
	spesa triennio 2018/2020				3.530.065,56	3.518.704,53	3.518.704,53
	differenza				-454.892,39	-466.253,30	-466.253,30

Forza Lavoro	2019	2020	2021
Personale previsto in pianta organica	140	140	140
Dipendenti di ruolo in servizio	104	104	104
Dipendenti non di ruolo in servizio	0	0	0
Totale dipendenti in servizio	104	104	104

Spesa per il personale				
1.01	Redditi da lavoro dipendente	3.624.201,60	3.607.997,97	3.607.997,97
1.02.01.01	Irap	234.346,43	240.779,03	240.839,03
1.03.02.12	Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale	0,00	0,00	0,00
1.09.01.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)	0,00	0,00	0,00
1.10.01.04	Fondo rinnovi contrattuali	33.875,00	43.360,00	52.845,00
Totale spesa per il personale		3.892.423,03	3.892.137,00	3.901.682,00

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

Livello di indebitamento		2019	2020	2021
Consistenza al primo gennaio	(+)	12.658.705,67	12.079.807,65	11.479.655,26
Accensione nuovi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	578.898,02	600.152,39	620.855,33
Variazione da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza al 31 dicembre		12.079.807,65	11.479.655,26	10.858.799,93

LIMITE DI INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto).

Limite di indebitamento	2019	2020	2021
-------------------------	------	------	------

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.286.788,11	9.313.454,67	9.160.687,34
Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	595.448,59	805.564,65	682.306,23
Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	5.309.872,69	4.446.247,74	3.906.092,94
Totale entrate primi tre titoli		15.192.109,39	14.565.267,06	13.749.086,51
Percentuale limite massimo di indebitamento	%	10,00	10,00	10,00
Limite massimo di spesa annuale per interessi		1.519.210,94	1.456.526,71	1.374.908,65

Verifica esposizione effettiva				
Limite massimo di spesa annuale per interessi	(+)	1.519.210,94	1.456.526,71	1.374.908,65
Ammontare interessi autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	569.512,59	543.490,80	516.476,64
Ammontare interessi autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		949.698,35	913.035,91	858.432,01
Rispetto del limite di legge		Rispettato	Rispettato	Rispettato

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

2. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
3. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
4. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
5. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
6. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Elenco enti strumentali

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note
Pluriservizi Fidardense Srl	a) servizi istituzionali, generali e di gestione b) politiche giovanili, sport e tempo libero	SRL	Servizi pubblici locali e servizio farmacia	

L'articolo 1 comma 2 D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **organismi strumentali** e recita:

Per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Elenco organismi strumentali

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note
/				

PARTECIPAZIONI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

Elenco partecipazioni

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività svolta	% Quota posseduta	Note
APM Spa	Diretta	Gestione servizio idrico integrato	0,03%	
Multiservizi Spa	Diretta	Gestione servizio reti gas	1,91%	
SI Marche Cons.r.l.	Diretta	Gestione servizio i.i. ruolo affidato ATO 3 MC	10,33%	
Prometeo Spa	Diretta	Approvvigionamento e vendita gas	3,45%	
SAN Spa - Soc.Acquedotto del Nera	Diretta	Costruzione reti approvvigionamento idrico sorgenti del Nera	9,86%	
Meccano Spa (deliberato dismissione)	Diretta	Innovazione processi produttivi	0,17%	

Di seguito viene riportata la relazione redatta dal responsabile del 1^ settore dr. Senatori :

OGGETTO: B.P. 2018 e 2019/20 – relazione sulle Società partecipate rif. Art. 18 Regolamento sul sistema dei controlli interni -

Con riferimento alla verifica sull'andamento economico-finanziario degli organismi esterni (art. 18 commi 3 e 4 del Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli del 22.06.2017 da effettuare in sede di approvazione del B.P. dell'Ente), si evidenzia che ad oggi l'Amministrazione detiene le seguenti partecipazioni societarie:

- Pluriservizi Fidardense srl;
- 7. A.P.M. spa;
- 8. S.I. Marche soc.cons. a.r.l.;
- 9. Società per l'Acquedotto del Nera (SAN Spa);
- 10. Multiservizi Spa;
- 11. Prometeo Spa (in fase di dismissione);
- 12. Meccano Spa (in fase di dismissione).

Le società sopra elencate hanno provveduto alla trasmissione dei bilanci relativi all'esercizio 2016, già inviati al settore finanziario e, per quanto concerne la Pluriservizi Fidardense srl, all'invio di report infrannuali. Le poste in uscita ed in entrata sono state allocate nella proposta di Bilancio Preventivo 2018 e successivi, sulla base delle comunicazioni inoltrate al Settore Finanziario, dai responsabili dei servizi in relazione ai contratti di servizio vigenti con le rispettive società.

Si evidenzia che in relazione alle disposizioni di cui ai commi 550 – 551 – 552 della L. 143/2017 non è necessario determinare un apposito fondo vincolato parametrato al risultato negativo registrato dalla proprie società partecipate, in quanto le stesse hanno chiuso i bilanci con risultato positivo.

Dai dati, elementi ed informazioni in possesso dell'ufficio non si evidenziano, allo stato attuale, elementi di criticità tali da incidere negativamente sul bilancio dell'Ente in corso di approvazione.

FIDEJUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

A favore di	Provvedimento	Motivazione	Importo originario	Istituto mutuante	Ammortamento	
					Inizio	Fine

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Servizi a domanda individuale		2019	2020	2021
COLONIE ESTIVE - CENTRI ESTIVI	Entrate/Proventi	20.700,00	20.700,00	20.700,00
	Uscite/Costi	39.514,59	39.514,59	39.514,59
	% copertura	52,39 %	52,39 %	52,39 %
IMPIANTI SPORTIVI	Entrate/Proventi	91.000,00	91.000,00	91.000,00
	Uscite/Costi	218.633,08	218.633,08	218.633,08
	% copertura	41,62 %	41,62 %	41,62 %
MERCATO COPERTO	Entrate/Proventi	1.748,00	1.748,00	1.748,00
	Uscite/Costi	8.932,79	8.932,79	8.932,79
	% copertura	19,57 %	19,57 %	19,57 %
MUSEO FISARMONICA E BATTAGLIA	Entrate/Proventi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Uscite/Costi	45.925,00	45.925,00	45.925,00
	% copertura	43,55 %	43,55 %	43,55 %
USO LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	Entrate/Proventi	3.046,20	3.046,20	3.046,20
	Uscite/Costi	3.064,00	3.064,00	3.064,00

	% copertura	99,42 %	99,42 %	99,42 %
USO LOCALI ATTREZZATI ADIBITI USO ASSOC.CULT./RICREATIVE	Entrate/Proventi	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	Uscite/Costi	5.793,05	5.793,05	5.793,05
	% copertura	94,94 %	94,94 %	94,94 %
Totale	Entrate/Proventi	141.994,20	141.994,20	141.994,20
	Uscite/Costi	321.862,51	321.862,51	321.862,51
	% copertura	44,12 %	44,12 %	44,12 %

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		30.915,11		
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.829.429,28	9.182.364,22	9.239.295,28	9.247.916,06
Titolo 2 Trasferimenti correnti	910.426,98	700.306,23	699.392,16	659.392,16
Titolo 3 Entrate extratributarie	7.362.019,91	3.906.092,94	3.886.692,94	3.878.785,94
Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.069.916,42	3.986.243,13	1.434.352,00	1.060.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.556.640,87	1.556.640,87	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	850.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.403.325,48	4.784.610,00	4.784.610,00	4.784.610,00
Totale complessivo entrate	39.481.758,94	26.147.172,50	22.044.342,38	21.930.704,16

SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	17.180.569,95	12.883.280,42	12.867.727,99	12.807.738,83
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	7.457.685,29	5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborsio di prestiti	872.891,83	578.898,08	600.152,39	620.855,33
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	5.617.262,56	4.784.610,00	4.784.610,00	4.784.610,00
Totale complessivo spese	33.128.409,63	26.147.172,50	22.044.342,38	21.930.704,16
Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

RISULTATO	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Totale complessivo entrate (+)	39.481.758,94	26.147.172,50	22.044.342,38	21.930.704,16
Totale complessivo spese (-)	33.128.409,63	26.147.172,50	22.044.342,38	21.930.704,16
Fondo di cassa finale presunto	6.353.349,31			

RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2019	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	13.462.178,50	13.462.178,50	0,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	5.900.384,00	5.900.384,00	0,00
Movimenti di fondi	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	4.784.610,00	4.784.610,00	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2020	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	13.467.880,38	13.467.880,38	0,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	1.791.852,00	1.791.852,00	0,00
Movimenti di fondi	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	4.784.610,00	4.784.610,00	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2021	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	13.428.594,16	13.428.594,16	0,00
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	1.717.500,00	1.717.500,00	0,00
Movimenti di fondi	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	4.784.610,00	4.784.610,00	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;

per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Si evidenzia che per l'equilibrio di parte corrente non sono state utilizzate entrate non ripetitive o entrate di parte capitale che specifiche normative consentono di utilizzare per l'equilibrio di parte corrente quali gli oneri di urbanizzazione. Sono state invece destinate al finanziamento di spese in conto capitale parte di entrate correnti relative alle entrate realizzate alle sanzioni del codice della strada ex art. 208.

Equilibrio bilancio di parte corrente		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Entrate				
Avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	30.915,11		
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1/E)	(+)	9.182.364,22	9.239.295,28	9.247.916,06
Trasferimenti correnti (Titolo 2/E)	(+)	700.306,23	699.392,16	659.392,16
Entrate extratributarie (Titolo 3/E)	(+)	3.906.092,94	3.886.692,94	3.878.785,94
Entrate da contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche (Categoria 4.02.06)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui Per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese di investimento	(-)	357.500,00	357.500,00	357.500,00
Totale entrate parte corrente		13.462.178,50	13.467.880,38	13.428.594,16

Spese				
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo 1/U)	(+)	12.883.280,42	12.867.727,99	12.807.738,83
Rimborso di prestiti (Titolo 4/U)	(+)	578.898,08	600.152,39	620.855,33
Altri trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale spese parte corrente		13.462.178,50	13.467.880,38	13.428.594,16

Risultato				
Totale entrate parte corrente	(+)	13.462.178,50	13.467.880,38	13.428.594,16
Totale spese parte corrente	(-)	13.462.178,50	13.467.880,38	13.428.594,16
Saldo		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno

se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)

sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

Equilibrio bilancio di parte capitale		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Entrate				
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato in entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4/E)	(+)	3.986.243,13	1.434.352,00	1.060.000,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5/E)	(+)	1.556.640,87	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6/E)	(+)	0,00	0,00	300.000,00
Entrate da contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche (Categoria 4.02.06)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese di investimento	(+)	357.500,00	357.500,00	357.500,00
Totale entrate parte capitale		5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00

Spese				
Spese in conto capitale (Titolo 2/U)	(+)	5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00
Spese per acquisizione attività finanziarie (Titolo 3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale spese parte capitale		5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00
Risultato				
Totale entrate parte capitale	(+)	5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00
Totale spese parte capitale	(-)	5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00
Saldo		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sia a competenza che a residuo.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informativi giustificativi.

Non si prevedono ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

ENTRATE	RESIDUI PRESUNTI 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2019	DIFFERENZA (RS+CP-CA)
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio			2.500.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		30.915,11		
Fondo pluriennale vincolato		0,00		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.758.757,51	9.182.364,22	14.829.429,28	-888.307,55
Titolo 2 Trasferimenti correnti	210.120,75	700.306,23	910.426,98	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.292.127,83	3.906.092,94	7.362.019,91	-163.799,14
Titolo 4 Entrate in conto capitale	10.699,05	3.986.243,13	4.069.916,42	-72.974,24
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.556.640,87	1.556.640,87	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	505.175,11	4.784.610,00	5.403.325,48	-113.540,37
Totale complessivo entrate	9.626.880,25	26.147.172,50	39.481.758,94	

SPESE	RESIDUI PRESUNTI 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2019	DIFFERENZA (RS+CP-FPV-CA)
Disavanzo di amministrazione		0,00		
Titolo 1 Spese correnti	2.961.898,17	12.883.280,42	17.180.569,95	-1.335.391,36
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.901.710,83	5.900.384,00	7.457.685,29	344.409,54
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		

Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	293.993,75	578.898,08	872.891,83	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	691.506,23	4.784.610,00	5.617.262,56	-141.146,33
Totale complessivo spese	5.849.108,98	26.147.172,50	33.128.409,63	
Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00		

RISULTATO	RESIDUI PRESUNTI 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2019	
Totale complessivo entrate (+)	9.626.880,25	26.147.172,50	39.481.758,94	
Totale complessivo spese (-)	5.849.108,98	26.147.172,50	33.128.409,63	
Fondo di cassa finale presunto			6.353.349,31	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO - INDICATORI SINTETICI

Tipologia indicatore		VALORE INDICATORE					
		2019		2020		2021	
1	Rigidità strutturale di bilancio						
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.	5.005.520,70 ----- 13.788.763,39	36,30	4.990.982,19 ----- 13.825.380,38	36,10	4.984.730,97 ----- 13.786.094,16	36,16
2	Entrate correnti						
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti.	14.612.830,96 ----- 13.788.763,39	105,98	14.612.830,96 ----- 13.825.380,38	105,70	14.612.830,96 ----- 13.786.094,16	106,00
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente.	12.959.726,03 ----- 23.101.876,17	56,10				
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie.	11.605.644,13 ----- 13.788.763,39	84,17	11.605.644,13 ----- 13.825.380,38	83,94	11.605.644,13 ----- 13.786.094,16	84,18
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie.	10.082.423,11 ----- 23.101.876,17	43,64				
3	Spese di personale						
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario.	3.857.110,03 ----- 11.898.280,42	32,42	3.847.339,00 ----- 11.827.727,99	32,53	3.847.399,00 ----- 11.747.738,83	32,75

3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale.	270.098,53 ----- 3.857.110,03	7,00	270.098,50 ----- 3.847.339,00	7,02	270.098,50 ----- 3.847.399,00	7,02
3.3	Incidenza della della spesa di personale con forme di contratto flessibile.	1.500,00 ----- 3.857.110,03	0,04	1.500,00 ----- 3.847.339,00	0,04	1.500,00 ----- 3.847.399,00	0,04
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	3.857.110,03 ----- 18.679,00	206,49	3.847.339,00 ----- 18.679,00	205,97	3.847.399,00 ----- 18.679,00	205,97
4	Esternalizzazione dei servizi						
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi.	1.366.461,47 ----- 12.883.280,42	10,61	1.349.961,67 ----- 12.867.727,99	10,49	1.345.161,67 ----- 12.807.738,83	10,50
5	Interessi passivi						
5.1	Indicatore degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura).	569.512,59 ----- 13.788.763,39	4,13	543.490,80 ----- 13.825.380,38	3,93	516.476,64 ----- 13.786.094,16	3,75
5.2	Indicatore degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
6	Investimenti						
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale.	5.900.384,00 ----- 18.783.664,42	31,41	1.791.852,00 ----- 14.659.579,99	12,22	1.717.500,00 ----- 14.525.238,83	11,82

6.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	5.900.384,00 ----- 18.679,00	315,88	1.791.852,00 ----- 18.679,00	95,93	1.717.500,00 ----- 18.679,00	91,95
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto).	5.900.384,00 ----- 18.679,00	315,88	1.791.852,00 ----- 18.679,00	95,93	1.717.500,00 ----- 18.679,00	91,95
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente.	905.482,97 ----- 5.900.384,00	15,35	957.652,39 ----- 1.791.852,00	53,44	978.355,33 ----- 1.717.500,00	56,96
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie.	1.556.640,87 ----- 5.900.384,00	26,38	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito.	0,00 ----- 0,00	0,00	0,00 ----- 0,00	0,00	300.000,00 ----- 1.717.500,00	17,47
7	Debiti non finanziari						
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali.	13.569.708,79 ----- 13.327.369,20	101,82				
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche.	2.877.159,95 ----- 2.765.370,72	104,04				
8	Debiti finanziari						

8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari.	<div>578.898,08</div> <div>-----</div> <div>13.272.298,63</div>	4,36				
8.2	Sostenibilità debiti finanziari.	<div>1.148.410,67</div> <div>-----</div> <div>13.788.763,39</div>	8,33	<div>1.143.643,19</div> <div>-----</div> <div>13.825.380,38</div>	8,27	<div>1.137.331,97</div> <div>-----</div> <div>13.786.094,16</div>	8,25
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto).	<div>13.272.298,63</div> <div>-----</div> <div>18.679,00</div>	710,55				
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)						
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto.	<div>2.353.174,51</div> <div>-----</div> <div>10.123.769,75</div>	23,24				
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto.	<div>0,00</div> <div>-----</div> <div>0,00</div>	0,00				
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto.	<div>6.218.971,27</div> <div>-----</div> <div>10.123.769,75</div>	61,43				
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto.	<div>1.551.623,97</div> <div>-----</div> <div>10.123.769,75</div>	15,33				
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente						

10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio.	<div>0,00</div> <div>-----</div> <div>0,00</div>	0,00				
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto.	<div>0,00</div> <div>-----</div> <div>0,00</div>	0,00				
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio.	<div>0,00</div> <div>-----</div> <div>0,00</div>	0,00				
11	Fondo pluriennale vincolato						
11.1	Utilizzo del FPV.	<div>0,00</div> <div>-----</div> <div>0,00</div>	0,00	<div>0,00</div> <div>-----</div> <div>0,00</div>	0,00	<div>0,00</div> <div>-----</div> <div>0,00</div>	0,00
12	Partite di giro e conto terzi						
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata.	<div>4.784.610,00</div> <div>-----</div> <div>13.788.763,39</div>	34,70	<div>4.784.610,00</div> <div>-----</div> <div>13.825.380,38</div>	34,61	<div>4.784.610,00</div> <div>-----</div> <div>13.786.094,16</div>	34,71
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita.	<div>4.784.610,00</div> <div>-----</div> <div>12.883.280,42</div>	37,14	<div>4.784.610,00</div> <div>-----</div> <div>12.867.727,99</div>	37,18	<div>4.784.610,00</div> <div>-----</div> <div>12.807.738,83</div>	37,36

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- 13) Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- 14) Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- 15) Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- 16) Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state determinate tenendo presente che la legge di stabilità 2017 legge 232/2016 e la legge di bilancio 2018 legge 205/2017 hanno introdotto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali con esclusione della sola TARI. Dal momento che il bilancio di previsione 2019/2021 viene approvato senza che la legge di bilancio 2019 sia stata approvata viene riconfermato tale blocco.

TASI

La legge di Stabilità 2016 ha disposto l'eliminazione della TASI sull'abitazione principale dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali la tasi continuerà ad essere dovuta. Il Ristoro del minor gettito è stato inserito all'interno del Fondo di solidarietà statale.

Le aliquote TASI previste dal nostro Comune sono le seguenti:

Fattispecie	Aliquota base	Variazione +/-	Aliquota adottata
-------------	------------------	----------------	----------------------

1. ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) come definita ai fini dell'imposta municipale propria (ex art. 13 comma 2 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011).	1,0 per mille	+ 0,0 per mille	1,0 per mille
1. Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: BENI MERCE (ex. art. 13 comma 9-bis D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011).	1,0 per mille	+ 0,4 per mille	1,4 per mille
1. ALTRI IMMOBILI (Aree edificabili e fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti).	1,0 per mille	-1,0 per mille	0,0 per mille

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente è stato previsto uno stanziamento in bilancio di €10.000,00.

I.M.U

Sulla base delle novità normative già introdotte con la legge di stabilità 2016, il gettito presunto 2019/2021 è stato quantificato ed iscritto in bilancio per un ammontare pari ad € 2.636.000,00 ed è stato determinato tenendo conto dell'accertamento IMU relativo al rendiconto 2017 ed a quello dell'esercizio in corso nonché dell'attività di accertamento posta in essere dall'ufficio tributi.

Di seguito vengono riportate le aliquote in vigore confermate anche per il 2019:

Tabella 1

Fattispecie	Aliquota base	Variazione +/-	Aliquota adottata
-------------	---------------	----------------	-------------------

<p>A) - ALIQUOTA BASE (ex art. 13 comma 6 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011).</p> <p>Sono assoggettate all'aliquota base le seguenti fattispecie:</p> <p>Abitazioni locate iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze concesse in locazione dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte dei soggetti passivi: proprietari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari locate, di dichiarazione su apposito modello predisposto dal Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU;</p> <p>Abitazioni iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado di parentela. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di</p>	7,6 per mille	+ 2,3per mille	9,9 per mille
---	---------------	----------------	---------------

regolarmente assegnati dagli **Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP)** o dagli enti di **edilizia residenziale pubblica**, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1977 n. 616, salvo che non rientrino nella definizione di "alloggi sociali" ai sensi del Decreto Ministeriale del 22 Aprile 2008. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. Dall'imposta dovuta per l'alloggio si applica la **detrazione di euro 200,00** ai sensi del comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

Abitazioni iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze possedute da cittadini **italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE** (*Anagrafe degli Italiani Residenti all'Esteri*) salvo i casi di cui all'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28/03/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 80 del 23/05/2014;

Fabbricati categorie C2 – C6 – C7 non pertinenza;

Fabbricati in genere (*fabbricati del gruppo B, fabbricati del gruppo D (esclusi D5 e D10), categorie C1, C3, C4 e C5, categoria A/10*);

Fabbricati diversi da quelli sotto indicati alla "Tabella 2";

Terreni agricoli;

B) - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (ex art. 13 comma 7 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011) e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) come definita dalla legge d'imposta. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze si applica la detrazione di euro 200 ai sensi del comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011.	4,0 per mille	+ 1,0 per mille	5,0 per mille
---	---------------	-----------------	---------------

a) prevedere le seguenti differenziazioni all'interno dell'Aliquota Base di cui **AL PUNTO A)** della precedente "Tabella 1":

Tabella 2

Differenziazioni	Aliquota base	Variazione +/-	Aliquota adottata
Immobili, classificati nelle categorie catastali C1-C3-C4-C5-D (esclusi D5 e D10) solamente per coloro che siano possessori dell'immobile in cui svolgono la propria attività. <u>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del soggetto passivo: proprietario o titolare di diritti reali di godimento del fabbricato, di apposita dichiarazione attestante, i dati catastali dello stesso e l'esercizio diretto dell'attività di impresa, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU.</u>	7,6 per mille	+ 1,3 per mille	8,9 per mille
Banche (categoria catastale D5).	7,6 per mille	+ 3,0 per mille	10,6 per mille

Abitazioni a disposizione non locate da più di dodici mesi e non date in uso gratuito a familiari in linea retta fino al primo grado di parentela (ex Art. 18 del Regolamento Comunale IUC) iscritte o iscrिवibili in catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9) escluse le relative pertinenze.	7,6 per mille	+3,0 per mille	10,6 per mille
Abitazioni locate a canone agevolato e concordato ex art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 iscritte o iscrिवibili in catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 ad A9), come unica unità immobiliare, e relative pertinenze. Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. <u>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte dei soggetti passivi: proprietari o titolari di diritti reali di godimento delle unità immobiliari locate a canone agevolato e concordato ex art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998, di dichiarazione su apposito modello predisposto dal Comune, accompagnata da copia del contratto, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IMU.</u>	7,6 per mille	-0,6 per mille	7,0 per mille

RECUPERO EVASIONE IMU

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione IMU. In particolare per quest'anno viene prevista in bilancio la somma di € 160.000,00.
Il recupero evasione è stato stimato in linea con l'attività svolta in passato.

TARI

La Tari è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adequamento dell'unica obbligazione tributaria. Sulla scorta del Piano finanziario redatto dall'ATA ed integrato dai costi che il nostro Comune sostiene direttamente, il gettito del Ruolo TARI per l'esercizio 2019 è stato previsto per un ammontare complessivo di € 2.367.770,29 con un aumento di € 24.870,29 rispetto a quello del 2018. E' bene rammentare che dal 2018 non è stato più possibile adottare coefficienti di produzione che si discostino dai valori minimi o massimi. I coefficienti di produzione sono individuati dal decreto Ronchi, il D.lgs 158/1999, ed incidono sul calcolo della tariffa. Inoltre si rappresenta che dall'analisi dei costi standard secondo le disposizioni contenute nel DPCM 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017 nonché le *“Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013”* emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 08 febbraio 2018, il piano finanziario del Comune di Castelfidardo risulta essere inferiore ai costi determinati con la metodologia individuata dal legislatore.

ADDIZIONALE IRPEF

Le aliquote dell'addizionale comunale per l'esercizio 2019 sono riconfermate.

Il gettito previsto per il triennio è pari ad € 1.292.468,59 con un aumento rispetto al bilancio di previsione 2018 di € 42.468,59 dettato dai maggiori introiti per la cedolare secca determinati dal dipartimento della Funzione Pubblica.

Si riportano di seguito le aliquote in vigore dall'esercizio 2012 e sempre riconfermate:

Scaglioni di reddito	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,50 %
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,75 %
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,78 %
Oltre € 75.000	0,80 %

(le aliquote di cui sopra si applicano in misura differenziata e progressiva in funzione degli scaglioni previsti)

specificando che l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta dai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo IRPEF inferiore a € 10.000,00 e che i soggetti che non rientrano in tale ipotesi di esenzione sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.

TOSAP

Tenedo conto delle entrate degli ultimi anni e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente è stato previsto uno stanziamento di € 72.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tenendo conto delle entrate degli ultimi anni ed in particolare rilevando la tendenza a ritornare ,con l'esercizio 2017, agli incassi ottenuti negli esercizi precedenti al 2016 è stato previsto uno stanziamento di € 180.000,00 per l'imposta di pubblicità ed di € 35.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni. Si ricorda che la gestione del servizio è stata affidata alla Pluriservizi fidardense srl fino al 2022 con il corrispettivo di un aggio di 32%.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

Anche per il 2019 è previsto che una quota del Fondo di solidarietà venga ripartito sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard: tale quota è pari al 40% per l'anno 2017 ed al 55% per l'anno 2018. La quota percentuale per l'anno 2019 è in fase di definizione da parte del legislatore.

Il MEF non ha ancora reso disponibili i dati relativi alle assegnazioni 2019 per i Comuni.

Il fondo di solidarietà è stato inserito nel bilancio 2019/2021 con il medesimo stanziamento dell'esercizio 2018.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.883.939,13	6.753.238,88	6.810.169,94	6.818.790,72
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	2.830.000,00	2.796.000,00	2.803.802,45	2.805.968,39
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	6.734,30	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	1.292.486,59	1.292.468,59	1.292.468,59	1.292.468,59

<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	2.452.190,86	2.367.770,29	2.416.898,90	2.423.353,74
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	5.527,38	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.01.04 Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	2.429.515,54	2.429.125,34	2.429.125,34	2.429.125,34
1.03.02 Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	9.313.454,67	9.182.364,22	9.239.295,28	9.247.916,06

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le previsioni di bilancio riportate in tabella sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. In particolare:

Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.

Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
2.01.01 Da amministrazioni pubbliche	822.064,65	700.306,23	699.392,16	659.392,16
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	217.138,96	171.017,02	171.017,02	171.017,02
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	604.925,69	529.289,21	528.375,14	488.375,14
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.02 Da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.03 Da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.04 Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	822.064,65	700.306,23	699.392,16	659.392,16

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare:

- 2) **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- 3) **Interessi attivi.** Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso.
- 4) **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

- b) Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Riguardo tali proventi nel bilancio di previsione 2019/2021 si prevede un introito complessivo di € 2.020.000,00 costituito dalle seguenti entrate:

ENTRATE					
Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Prev.iniz. 2019	Prev.iniz. 2020	Prev.iniz. 2021
3.2.2.1.1	30712	Prov.contravv. art. 142 c. 12 bis	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3.2.2.1.1	30710-11	Proventi contravv. art. 208	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		TOTALE	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00

Le entrate previste per le sanzioni di cui all'articolo 208 del codice della strada ammontano a complessivi € 2.000.000,00 .

Su tale ammontare sono state accantonate somme al relativo Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente per un ammontare complessivo di € 650.000,00 annui;

La parte vincolata (50%) dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni, decurtati della quota per finanziare il Fcde, sono stati destinati nel seguente modo:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019/2021 ALIMENTATO DAGLI INTROITI CONTRAVVENZIONALI					
Piano finanziario	Capitolo	Descrizione	Prev.iniz. 2019	Prev.iniz. 2020	Prev.iniz. 2021
FINALITA' ART. 142 COMMA 12 BIS (20.000,00 intero importo)					

1.9.99.2.	25800	Vers.50% prov.208 propr.strada	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.3.2.9.8	91706	Interv.miglioram. secur.strad.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FINALITA' ART. 208-[(2.000.000,00-650.000)x50%] = € 675.000,00					
U.T.T. interventi di sostituzione, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (25% quota minima € 168.750,00) Art. 208 lett. A)					
1.3.1.2.999	91814	Segnal.strad. beni-IV	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.3.2.9.	91813	Segaletica prestaz.servizi - IV	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.2.1.2.1	91812	Segnal. strad. bolli mezzi II S.	250,00	250,00	250,00
1.3.2.9.8	92211	Segnal.strad. prestaz.serv-UTC.	50.130,00	50.130,00	50.130,00
1.10.4.1	92210	Segnaletica ass.mezzi- UTC	3.370,00	3.370,00	3.370,00
1.10.5.3.1.2	91705	Segnaletica/acq.beni -UTC	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.2.1.9.12	240715	Spese secur/migl.sede strad.- UTC	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.10.4.1	91821	SEGNALETICA SSS.MEZZI -IV S.	0,00	0,00	0,00
2.2.1.99.999	240727	Segnal.strad. acq.attrezz.- IV	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2.2.1.99.999	240729	Segnal.strad. acq.attrezz.- UTC	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2.2.1.1.1	240701	Segnal.strad.acq.mezzo.tras p.- IV	0,00	0,00	0,00
2.2.1.1.1	240700	Segnal.strad.acq.mezzo trasp.- - UTC	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	168.750,00	168.750,00	168.750,00
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso acquisto di automezzi e attrezzature (25% quota minima € 168.750,00) Art. 208 lett. B)					
1.10.4.1.1	25702	Premi assicurativi-PM	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.3.2.7.0	25704	Potenz.att.contr. util.beni di terzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.3.2.9.0	25705	Potenz.att.contr. manut.ordin.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1.3.1.1.0	25743	Potenz.att.contr. abbonam.	600,00	600,00	600,00
1.3.2.99.0	25751	Potenz.att.contr. prestaz.serv.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.3.2.99.999	25752	Potenz.att.contr. prestaz.serv.	30.000,00	30.000,00	30.000,00

1.3.1.2.0	25760	Potenz.att.contr. beni	33.150,00	33.150,00	33.150,00
1.9.99.4.0	25777	Rimb.sanzioni cod.strad.vinc.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.2.1.5.999	206020	Potenz.attiv.controllo acq.attr.	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		TOTALE	168.750,00	168.750,00	168.750,00
Restante 50% (massimo € 337.500,00) Art. 208 lett.C)					
1.1.1.1.6	25301	Retrib.pers. PM tempo det.	16.589,00	16.589,00	16.589,00
1.1.2.1.1	25302	Oneri riflessi PM tempo det.	5.276,00	5.276,00	5.276,00
1.1.2.1.2	25304	Previd/assist.complem. PM	13.000,00	13.000,00	13.000,00
1.2.1.1.1	25312	IRAP retrib. PM tempo det.	1.438,00	1.438,00	1.438,00
1.3.2.99.999	25746	Corsi educaz.stradale - PM	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.3.2.9.8	91709	Miglioram.sicur.strad. prestaz-UTC.	51.697,00	51.697,00	51.697,00
1.3.1.2.0	91712	Acq.beni sicurezza stradale-UTC	32.000,00	32.000,00	32.000,00
2.2.1.9.12	240715	Spese sicur/migl.sede strad.-UTC	180.000,00	180.000,00	180.000,00
2.2.1.9.12	240705	Man.str.rete illum.pubblica	27.500,00	27.500,00	27.500,00
		TOTALE	337.500,00	337.500,00	337.500,00
		TOTALE 100%	675.000,00	675.000,00	675.000,00
	di cui	spesa corrente	317.500,00	317.500,00	317.500,00
		spesa c/capitale	357.500,00	357.500,00	357.500,00

Il 50% delle risorse libere, decurtate della quota accantonata a Fcde, ammonta ad € 675.000,00.

Queste risorse libere sono state considerate per un ammontare di € 475.000,00 come entrate consolidate in considerazione dell'andamento storico degli incassi negli ultimi 4 esercizi.

Solamente la residua somma di € 200.000,00 è stata considerata una entrata non ricorrente che è stata utilizzata per finanziare spese non ricorrenti elencate all'allegato n. 3.

Da sottolineare la riduzione delle entrate per "vendita di beni e servizi" e di "Rimborsi" dovuta all'esternalizzazione dall'1/1/2018 della CASA DI RIPOSO.

Titolo 3 - Entrate extratributarie	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
3.01.00 Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gest. dei beni	1.421.972,98	1.365.375,46	1.365.375,46	1.357.468,46
<i>Di cui: 3.01.01 Vendita di beni</i>	19.107,84	17.000,00	17.000,00	17.000,00

<i>Di cui: 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	1.071.168,00	1.086.165,00	1.086.165,00	1.086.165,00
<i>Di cui: 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	331.697,14	262.210,46	262.210,46	254.303,46
3.02.00 Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	2.134.000,00	2.028.500,00	2.028.500,00	2.028.500,00
3.03.00 Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3.04.00 Altre entrate da redditi da capitale	81.474,80	0,00	0,00	0,00
3.05.00 Rimborsi e altre entrate correnti	823.952,96	506.217,48	486.817,48	486.817,48
Totale Titolo 3	4.467.400,74	3.906.092,94	3.886.692,94	3.878.785,94

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare:

5. **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.
6. **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.
7. **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.
8. **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.
9. **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante.
10. **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
4.01.00 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.00 Contributi agli investimenti	5.197.551,12	3.508.359,13	0,00	0,00

<i>Di cui: 4.02.01</i>	<i>Da amministrazioni pubbliche</i>	4.239.723,70	3.508.359,13	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.02</i>	<i>Da famiglie</i>	48.238,42	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03</i>	<i>Da imprese</i>	523.587,24	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.04</i>	<i>Da istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05</i>	<i>Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	386.001,76	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06</i>	<i>Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.00	Altri contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.00	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	185.961,07	80.000,00	1.089.352,00	650.000,00
<i>Di cui: 4.04.01</i>	<i>Alienazione di beni materiali</i>	80.730,74	70.000,00	590.000,00	50.000,00
<i>Di cui: 4.04.02</i>	<i>Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	105.230,33	10.000,00	499.352,00	600.000,00
<i>Di cui: 4.04.03</i>	<i>Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.00	Altre entrate in conto capitale	466.354,24	397.884,00	345.000,00	410.000,00
<i>Di cui: 4.05.01</i>	<i>Permessi di costruire</i>	416.606,24	367.884,00	315.000,00	380.000,00
<i>Di cui: 4.05.02</i>	<i>Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03</i>	<i>Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	9.748,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04</i>	<i>Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Titolo 4		5.849.866,43	3.986.243,13	1.434.352,00	1.060.000,00

ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E).

Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile.

Si prevede l'alienazione della partecipazione alla PROMETEO spa.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
5.01.00 Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.556.640,87	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	0,00	1.556.640,87	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02.00 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03.00 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04.00 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	0,00	1.556.640,87	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

11.L'Ente ha programmato l'assunzione di un mutuo nell'anno 2021 per "LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO IN ERBA ARTIFICIALE CAMPO SPORTIVO RIONE BUOZZI" dell'importo di € 300.000,00 da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Titolo 6 - Accensione prestiti	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
6.01.00 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02.00 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03.00 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	300.000,00
6.04.00 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	300.000,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

L'Ente pur avendo inserito la previsione di uno stanziamento per l'anticipazione di cassa non presenta una situazione di difficoltà di cassa, per cui si prevede che, nel triennio, non vi sarà l'effettivo utilizzo di tale strumento.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 7	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

SPESE CORRENTI

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.

Rinnovi contrattuali (personale). La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.

Trattamento accessorio e premiante (personale). Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.

Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale). È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.

Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.

Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.

Aggi sui ruoli (beni e servizi). È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.

Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.

Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.

Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.

Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti). Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.

Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti). Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.

Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.

Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Sentenze in itinere (beni e servizi). La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata.

Dalla lettura del quadro sottostante emerge una notevole riduzione della spesa del personale tra l'esercizio 2018 ed il triennio 2019/2021.

In realtà la spesa del personale 2018 è maggiorata, per effetto dei nuovi principi contabili, di oltre 215mila euro derivanti dal salario accessorio e produttività relativi all'esercizio 2017.

Inoltre dal 2018 non è stata più inserita la spesa per il personale della CASA DI RIPOSO esternalizzato nell'anno 2018.

Le altre spese sono allineate tenendo presente che dal 2018 non sono più presenti le spese di gestione della Casa di riposo come sopra accennato.

Da evidenziare che nel bilancio 2019/2021 sono state inserite le previsioni di spesa per l'esternalizzazione del servizio trasporto scolastico per un importo a base di gara a regime di € 330.000,00 annui.

Il ricorso a ditta esterna per l'esecuzione del servizio si rende necessario per le seguenti motivazioni (come evidenziate nella relativa nota di Aggiornamento del DUP 2019/2021):

1. Il servizio di trasporto scolastico è ad oggi gestito in economia, tramite l'utilizzo di mezzi e personale propri, secondo il seguente schema:
 - n. 6 unità lavorative - Cat. B3 - impiegate a tempo pieno sul servizio di trasporto e n. 3 collaboratori autisti che coprono emergenze e/o malattie collocate nell'ambito del settore Lavori Pubblici e n. 6 automezzi di proprietà;
 - nell'ambito della dotazione organica del settore lavori pubblici – servizi tecnici, n. 1 unità lavorative addetta al servizio di trasporto scolastico è stata pensionata, un'altra ha presentato richiesta di collocamento a riposo a partire dall'1.1.2019 mentre un'altra unità a seguito malattia risulta inidoneo alla guida e ciò comporta impossibilità materiale di continuare a gestire in economia il servizio in questione, sia per la mancanza di ulteriori figure professionali idonee nella dotazione organica dell'Ente sia per le vigenti limitazioni in materia di spesa per il personale dipendente e il sostanziale blocco delle assunzioni;

Inoltre rilevate esigenze di riqualificazione del patrimonio pubblico e di implementazione degli investimenti remunerativi sullo stesso, comportano una necessaria riorganizzazione del personale operativo rimanente, per cui l'esternalizzazione del servizio non comporterà il trasferimento del personale addetto al medesimo, per le ragioni organizzative sopra evidenziate.
2. negli ultimi tempi sono emerse difficoltà nella gestione dovute alla vetustà dei mezzi, che richiedono l'immediato acquisto di un nuovo scuolabus e, nell'anno successivo, la sostituzione di un altro mezzo, operazioni queste comportanti comunque costi da ammortizzare e che, al momento, non possono essere portate a termine; Inoltre l'ammortamento di tale spesa in considerazione della vita utile dei mezzi comporterebbe un aumento tendenziale dei annui; pertanto, la condizione del parco mezzi non permette di dare certezza, a lungo termine, ad un efficiente e puntuale espletamento del servizio in parola, per cui risulta quanto mai opportuno considerare la possibilità di procedere alla sua esternalizzazione, mediante appalto ad un soggetto esterno adeguatamente qualificato, da scegliersi con procedura di gara ad evidenza pubblica.

Titolo 1 - Spese Correnti	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
---------------------------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

1.01 Redditi da lavoro dipendente	3.949.388,83	3.624.201,60	3.607.997,97	3.607.997,97
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	251.996,42	241.288,43	247.721,03	247.781,03
1.03 Acquisto di beni e servizi	5.070.575,58	4.318.097,37	4.318.966,83	4.284.494,83
<i>Di cui: 1.03.01 Acquisto di beni</i>	259.138,64	212.240,00	176.135,00	174.185,00
<i>Di cui: 1.03.02 Acquisto di servizi</i>	4.811.436,94	4.105.857,37	4.142.831,83	4.110.309,83
1.04 Trasferimenti correnti	2.653.748,43	2.598.378,43	2.597.092,36	2.595.544,36
<i>Di cui: 1.04.01 A amministrazioni pubbliche</i>	2.189.066,45	2.200.683,43	2.222.097,36	2.221.397,36
<i>Di cui: 1.04.02 A famiglie</i>	354.144,21	279.120,00	278.620,00	278.120,00
<i>Di cui: 1.04.03 A imprese</i>	53.075,00	60.875,00	40.375,00	40.375,00
<i>Di cui: 1.04.04 A istituzioni sociali private</i>	57.462,77	57.700,00	56.000,00	55.652,00
<i>Di cui: 1.04.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	595.379,05	569.512,59	543.490,80	516.476,64
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	94.597,48	47.665,00	45.165,00	43.665,00
1.10 Altre spese correnti	1.858.674,32	1.484.137,00	1.507.294,00	1.511.779,00
<i>Di cui: 1.10.01.01 Fondo di riserva</i>	72.714,61	100.000,00	80.000,00	70.000,00
<i>Di cui: 1.10.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	1.237.900,00	985.000,00	1.040.000,00	1.060.000,00
<i>Di cui: 1.10.02.01 Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01 Versamento iva a debito</i>	130.700,00	81.000,00	66.000,00	51.000,00
Totale Titolo 1	14.474.360,11	12.883.280,42	12.867.727,99	12.807.738,83

SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Si evidenzia che la spesa corrente 2018 è finanziata per € 618.020,77 dal Fondo Pluriennale vincolato. Nella spesa corrente 2018, quindi, sono presenti spese impegnate negli esercizi precedenti ma la cui esigibilità è inserita nel 2018. La spesa corrente 2018 depurata delle spese provenienti dagli esercizi precedenti (spese legali, salario accessorio e produttività personale ecc.) è in linea con le previsioni 2019/2021.

In particolare, per effetto di quanto sopra spiegato, si può notare nel 2019/21 una notevole diminuzione dell'ammontare della spesa corrente relativa alla MISSIONE 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" determinata dalla reimputazione delle spese pregresse che in larga parte gravano su tale MISSIONE (spese legali, spesa personale).

Titolo 1 - Spese Correnti per missione	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.793.351,85	2.915.498,87	2.873.478,57	2.854.784,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.004.829,64	1.005.556,99	1.003.906,91	1.002.748,91
04 Istruzione e diritto allo studio	1.781.041,36	1.759.887,12	1.704.420,04	1.689.847,23
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	485.889,80	349.627,26	351.628,16	340.823,21
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	325.884,96	334.297,48	322.770,64	319.208,74
07 Turismo	22.600,00	27.600,00	27.600,00	27.600,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.440,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.561.403,95	2.547.478,56	2.543.082,71	2.538.654,43
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.429.356,89	1.329.403,34	1.445.558,29	1.436.218,58
11 Soccorso civile	16.829,83	14.500,00	14.500,00	14.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.376.882,16	1.201.076,69	1.167.709,14	1.161.008,05
13 Tutela della salute	31.903,00	33.631,00	32.546,00	31.996,00
14 Sviluppo economico e competitività	239.639,50	238.831,84	219.781,84	219.751,84
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	46.904,00	9.646,00	9.546,00	9.446,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.347.478,61	1.107.864,00	1.142.864,00	1.152.864,00

50 Debito pubblico	1.124,56	1.081,27	1.035,69	987,68
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	14.474.360,11	12.883.280,42	12.867.727,99	12.807.738,83

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macroaggregato 2.01/U), gli investimenti fissi lordi (Macroaggregato 2.02/U), i contributi agli investimenti (Macroaggregato 2.03/U), i trasferimenti in conto capitale (Macroaggregato 2.04/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macroaggregato 2.05/U).

In particolare:

Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.

Adeguamento del crono programma. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.

Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
2.01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.508.786,48	5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00
<i>Di cui: 2.02.01 Beni materiali</i>	8.270.442,66	5.890.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00
<i>Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti</i>	30.049,52	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.03 Beni immateriali</i>	208.294,30	10.000,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	605.802,31	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche</i>	555.599,57	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.02 A famiglie</i>	50.202,74	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.03 A imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	32.266,08	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	9.748,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	9.146.854,87	5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00

SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.365.510,85	50.000,00	10.000,00	5.000,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	159.528,05	60.000,00	60.000,00	60.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.171.959,38	3.605.000,00	580.000,00	15.000,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	193.546,22	38.500,00	91.152,00	295.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	578.073,09	1.607.000,00	588.200,00	315.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.500,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	187.086,17	25.000,00	35.000,00	25.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.282.110,86	409.884,00	297.500,00	552.500,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	144.274,17	105.000,00	50.000,00	50.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	400.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	8.000,00	0,00	80.000,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	17.266,08	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	9.146.854,87	5.900.384,00	1.791.852,00	1.717.500,00

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

Anticipazione di liquidità. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;

Concessione di finanziamento. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00

RIMBORSO PRESTITI

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- 3) **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- 4) **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
4.01 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	587.987,56	578.898,08	600.152,39	620.855,33
4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	587.987,56	578.898,08	600.152,39	620.855,33

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	ASSESTATO 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 5	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00



COMUNE DI CASTELFIDARDO
Provincia di Ancona

**COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI
DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

TRIENNIO 2019/2021

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2019

Cap.2100 TOSAP	Conto del bilancio 2013	conto bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza+ residui anno successivo)	69.046,26	68.498,84	-	67.189,40	68.947,52	88.990,48	362.672,50				
B Accertamenti di competenza	70.975,93	70.799,29	71.020,69	72.097,97	95.977,44	380.871,32					
Rapporto A/B	97%	97%	95%	96%	93%	95,22%	4,78%	72.000,00	3.440,31	2.924,26	2.924,26

Cap.2405 TARI	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)	2.363.442,03	2.305.850,57				10.940.596,31					
Riscossioni competenza+residui			2.159.187,75	2.189.472,60	1.922.643,36						
B Accertamenti di competenza	2.659.466,95	2.594.308,71	2.482.880,90	2.446.000,00	2.204.652,41	12.387.308,97					
Rapporto A/B	89%	89%	87%	90%	87%	88,32%	11,68%	2.367.770,29	276.531,67	235.051,92	235.051,92

Cap.2510 TARSU- ARR.	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	115.697,71	40.724,01				177.783,92					
			17.650,36	3.498,55	213,29						
B Accertamenti di competenza	99.289,81	44.115,75	18.142,01	4.624,53	343,92	166.516,02					
Rapporto A/B	117%	92%	97%	76%	62%	106,77%	-6,77%	-	-	-	-

CAP.1301-1302 ARRETR.ICI- IMU	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)						352.867,59					
			132.640,01	109.553,48	110.674,10						
B Accertamenti di competenza			191.975,62	270.049,27	388.306,77	850.331,66					
Rapporto A/B			69%	41%	29%	41%	58,50%	160.000,00	93.603,77	79.563,21	79.563,21

Cap.31120 IMP.SPORT.	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	74.111,63	78.913,76				413.234,83					
			68.468,65	92.333,78	99.407,01						
B Accertamenti di competenza	88.068,02	93.396,93	87.484,31	93.552,97	99.609,84	462.112,07					
Rapporto A/B	84%	84%	78%	99%	100%	89,42%	10,58%	91.000,00	9.625,00	8.181,25	8.181,25

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2019

CAP.32700 PROVENTI MERCATO COPERTO	Conto del bilancio 2013	conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	-	-	55,91	3.221,25	5.836,49	9.113,65					
B Accertamenti di competenza	7.395,00	7.508,82	7.564,73	7.516,33	7.509,27	37.494,15					
Rapporto A/B	0%	0%	1%	43%	78%	24,31%	75,69%	-	-	-	-

Cap.33720 C.RIPOSO	Conto del bilancio 2013	conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	719.699,31	777.291,26	715.351,42	679.836,74		2.892.178,73					
B Accertamenti di competenza	751.886,11	755.864,50	716.138,42	679.836,74		2.903.725,77					
Rapporto A/B	96%	103%	100%	100%	#DIV/0!	99,60%	0,00%	-	-	-	-

Cap.35200/35199 AFFITTI	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	27.443,94	20.091,83	20.395,76	23.034,43	26.439,98	117.405,94					
B Accertamenti di competenza	36.926,17	32.040,82	33.190,95	32.601,48	29.939,08	164.698,50					
Rapporto A/B	74%	63%	61%	71%	88%	71,29%	28,71%	20.948,68	6.015,34	5.113,04	5.113,04

Cap.35205 CANONI ATTIVI	Conto del bilancio 2013	Incassi 2014 competenza	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	95.829,16	133.607,09	119.562,78	121.402,28	119.689,46	590.090,77					
B Accertamenti di competenza	112.601,92	115.844,18	121.142,05	122.976,63	129.050,12	601.614,90					
Rapporto A/B	85%	115%	99%	99%	93%	98,08%	1,92%	122.800,00	2.352,27	1.999,43	1.999,43

CAP.30710 30711 ART.208 CODICE STR.	Conto del bilancio 2013	Incassi 2014 competenza	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2019	Accantonamento	Quota accantonata 85%	QUOTA REALMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)			1.832.449,10	1.508.190,10	1.591.038,02	4.931.677,22					
B Accertamenti di competenza			2.115.765,04	2.677.758,10	2.433.902,04	7.227.425,18					
Rapporto A/B			87%	56%	65%	68,24%	31,76%	2.000.000,00	635.287,92	650.000,00	650.000,00

539.994,73

4.834.518,97 1.026.856,28 1.522.827,83 982.833,10

ACCANTONATI € 985.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2019

BILANCIO DI PREVISIONE 2019:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2020

Cap.2100 TOSAP	Conto del bilancio 2013	conto bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza+ residui anno successivo)	69.046,26	68.498,84	-	67.189,40	68.947,52	88.990,48	362.672,50				
B Accertamenti di competenza	70.975,93	70.799,29	71.020,69	72.097,97	95.977,44	380.871,32					
Rapporto A/B	97%	97%	95%	96%	93%	95,22%	4,78%	72.000,00	3.440,31	3.268,29	3.268,29

Cap.2405 TARI	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)	2.363.442,03	2.305.850,57				10.940.596,31					
Riscossioni competenza+residui			2.159.187,75	2.189.472,60	1.922.643,36						
B Accertamenti di competenza	2.659.466,95	2.594.308,71	2.482.880,90	2.446.000,00	2.204.652,41	12.387.308,97					
Rapporto A/B	89%	89%	87%	90%	87%	88,32%	11,68%	2.416.898,90	282.269,40	268.155,93	268.155,93

Cap.2510 TARSU- ARR.	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	115.697,71	40.724,01	17.650,36	3.498,55	213,29	177.783,92					
B Accertamenti di competenza	99.289,81	44.115,75	18.142,01	4.624,53	343,92	166.516,02					
Rapporto A/B	117%	92%	97%	76%	62%	106,77%	-6,77%	-	-	-	-

CAP.1301-1302 ARRETR.ICI-IMU	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)			132.640,01	109.553,48	110.674,10	220.227,58					
B Accertamenti di competenza			191.975,62	270.049,27	388.306,77	658.356,04					
Rapporto A/B			69%	41%	29%	33%	66,55%	160.000,00	106.478,18	101.154,27	101.154,27

Cap.31120 IMP.SPORT.	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	74.111,63	78.913,76	68.468,65	92.333,78	99.407,01	413.234,83					
B Accertamenti di competenza	88.068,02	93.396,93	87.484,31	93.552,97	99.609,84	462.112,07					
Rapporto A/B	84%	84%	78%	99%	100%	89,42%	10,58%	91.000,00	9.625,00	9.143,75	9.143,75

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2020

CAP.32700 PROVENTI MERCATO COPERTO	Conto del bilancio 2013	conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	-	-	55,91	3.221,25	5.836,49	9.057,74					
B Accertamenti di competenza	7.395,00	7.508,82	7.564,73	7.516,33	7.509,27	37.494,15					
Rapporto A/B	0%	0%	1%	43%	78%	24,16%	75,84%	-	-	-	-

Cap.33720 C.RIPOSO	Conto del bilancio 2013	conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	719.699,31	777.291,26	715.351,42	679.836,74	-	2.892.178,73					
B Accertamenti di competenza	751.886,11	755.864,50	716.138,42	679.836,74	-	2.903.725,77					
Rapporto A/B	96%	103%	100%	100%	#DIV/0!	99,60%	0,40%	-	-	-	-

Cap.35200/35199 AFFITTI	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	27.443,94	20.091,83	20.395,76	23.034,43	26.439,98	117.405,94					
B Accertamenti di competenza	36.926,17	32.040,82	33.190,95	32.601,48	29.939,08	164.698,50					
Rapporto A/B	74%	63%	61%	71%	88%	71,29%	28,71%	20.948,68	6.015,34	5.714,57	5.714,57

Cap.35205 CANONI ATTIVI	Conto del bilancio 2013	Incassi 2014 competenza	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	95.829,16	133.607,09	119.562,78	121.402,28	119.689,46	590.090,77					
B Accertamenti di competenza	112.601,92	115.844,18	121.142,05	122.976,63	129.050,12	601.614,90					
Rapporto A/B	85%	115%	99%	99%	93%	98,08%	1,92%	122.800,00	2.352,27	2.234,66	2.234,66

CAP.30710 ART.208 CODICE STR.	Conto del bilancio 2013	Incassi 2014 competenza	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2020	Accantonamento	Quota accantonata 95%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)			1.832.449,10	1.508.190,10	1.591.038,02	4.931.677,22					
B Accertamenti di competenza			2.115.765,04	2.677.758,10	2.433.902,04	7.227.425,18					
Rapporto A/B			87%	56%	65%	68,24%	31,76%	2.000.000,00	635.287,92	650.000,00	650.000,00

1.045.468,42 1.039.671,47 1.039.671,47

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2020

ACCANTONATI € 1.040.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020:

Il fondo è stato costituito accantonando il 100%, mentre per i proventi provenienti dalle sanzioni dell'art. 208 del codice della strada l'accantonamento è pari ad € 650.000,00 cioè pari alla quota che si intende considerare di dubbia esigibilità.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2021

Cap.2100 TOSAP	Conto del bilancio 2013	conto bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza+ residui anno successivo)	69.046,26	68.498,84	-	67.189,40	68.947,52	88.990,48	362.672,50				
B Accertamenti di competenza	70.975,93	70.799,29	71.020,69	72.097,97	95.977,44	380.871,32					
Rapporto A/B	97%	97%	95%	96%	93%	95,22%	4,78%	72.000,00	3.440,31	3.440,31	3.440,31

Cap.2405 TARI	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza)	2.363.442,03	2.305.850,57				10.940.596,31					
Riscossioni competenza+residui			2.159.187,75	2.189.472,60	1.922.643,36						
B Accertamenti di competenza	2.659.466,95	2.594.308,71	2.482.880,90	2.446.000,00	2.204.652,41	12.387.308,97					
Rapporto A/B	89%	89%	87%	90%	87%	88,32%	11,68%	2.423.353,74	283.023,26	283.023,26	283.023,26

Cap.2510 TARSU- ARR.	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	115.697,71	40.724,01				177.783,92					
			17.650,36	3.498,55	213,29						
B Accertamenti di competenza	99.289,81	44.115,75	18.142,01	4.624,53	343,92	166.516,02					
Rapporto A/B	117%	92%	97%	76%	62%	106,77%	-6,77%	-	-	-	-

CAP.1301-1302 ARRETR.ICI-IMU	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)						220.227,58					
			132.640,01	109.553,48	110.674,10						
B Accertamenti di competenza			191.975,62	270.049,27	388.306,77	658.356,04					
Rapporto A/B			69%	41%	29%	33%	66,55%	160.000,00	106.478,18	106.478,18	106.478,18

Cap.31120 IMP.SPORT.	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	74.111,63	78.913,76				413.234,83					
			68.468,65	92.333,78	99.407,01						
B Accertamenti di competenza	88.068,02	93.396,93	87.484,31	93.552,97	99.609,84	462.112,07					
Rapporto A/B	84%	84%	78%	99%	100%	89,42%	10,58%	91.000,00	9.625,00	9.625,00	9.625,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2021

CAP.32700 PROVENTI MERCATO COPERTO	Conto del bilancio 2013	conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	-	-	55,91	3.221,25	5.836,49	9.057,74					
B Accertamenti di competenza	7.395,00	7.508,82	7.564,73	7.516,33	7.509,27	37.494,15					
Rapporto A/B	0%	0%	1%	43%	78%	24,16%	75,84%	-	-	-	-

Cap.33720 C.RIPOSO	Conto del bilancio 2013	conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	719.699,31	777.291,26	715.351,42	679.836,74	-	2.892.178,73					
B Accertamenti di competenza	751.886,11	755.864,50	716.138,42	679.836,74	-	2.903.725,77					
Rapporto A/B	96%	103%	100%	100%	#DIV/0!	99,60%	0,40%	-	-	-	-

Cap.35200/35199 AFFITTI	Conto del bilancio 2013	Conto del bilancio 2014	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	27.443,94	20.091,83	20.395,76	23.034,43	26.439,98	117.405,94					
B Accertamenti di competenza	36.926,17	32.040,82	33.190,95	32.601,48	29.939,08	164.698,50					
Rapporto A/B	74%	63%	61%	71%	88%	71,29%	28,71%	20.948,68	6.015,34	6.015,34	6.015,34

Cap.35205 CANONI ATTIVI	Conto del bilancio 2013	Incassi 2014 competenza	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)	95.829,16	133.607,09	119.562,78	121.402,28	119.689,46	590.090,77					
B Accertamenti di competenza	112.601,92	115.844,18	121.142,05	122.976,63	129.050,12	601.614,90					
Rapporto A/B	85%	115%	99%	99%	93%	98,08%	1,92%	122.800,00	2.352,27	2.352,27	2.352,27

CAP.30710 ART.208 CODICE STR.	Conto del bilancio 2013	Incassi 2014 competenza	Conto del bilancio 2015	Conto del bilancio 2016	Conto del bilancio 2017	media semplice su 5 anni	% da applicare 5 ESERCIZI	Stanziamiento BP 2021	Accantonamento	Quota accantonata 100%	QUOTA EFFETTIVAMENTE ACCANTONATA
A Totale conto del tesoriere (riscossioni residui + riscossioni competenza) (riscossioni competenza)			1.832.449,10	1.508.190,10	1.591.038,02	4.931.677,22					
B Accertamenti di competenza			2.115.765,04	2.677.758,10	2.433.902,04	7.227.425,18					
Rapporto A/B			87%	56%	65%	68,24%	31,76%	2.000.000,00	635.287,92	650.000,00	650.000,00

1.046.222,28 1.060.934,36 1.060.934,36

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CALCOLO ANNO 2021

ACCANTONATI (1.060.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2021:

Il fondo è stato costituito accantonando il 100%, mentre per i proventi provenienti dalle sanzioni dell'art. 208 del codice della strada, che sono stati sempre accertati quota che si considera di dubbia esigibilità

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0101103 0000096.00	1 ³ S.-PARTEC.DEMOCR, (BILANCIO PARTECIPATO, ECC.)-PRESTAZ.SERV.	1.300,00	1.000,00 0 1.300,00	800,00 0 1.300,00	700,00 0 0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0101103	1.300,00 0 0	1.000,00 0 1.300,00	800,00 0 1.300,00
S	0104101 0003015.00	1 ³ S.-RETRIB.PERS.T.D.UFFICIO TRIBUTI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0104101 0003016.00	1 ³ S.-ON.RIFLC/COMUNE RETRIB.PERS.T.D.UFF.TRIBUTI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0104101 0003071.00	1 ³ S.-LAV.STRAORD.-PERS.T.D.UFFICIO TRIBUTI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0104101 0003108.00	1 ³ S.-INCENT.UFF.TRIBUTI-ACCERTAMENTO ICI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0104101	0 0 0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0104102	0003113.00	1 ³ S.-IRAP INCENT.ACCERT.ICI PERS.UFF.TRIBUTI	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
		TOTALE MECCANOGRAFICO	0104102	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	0104109	0133600.00	2 ³ S.-TRIB-SGRAVI/RIMB.QUOTE INDEB.INESIG.TRIB.-ENTR.COM.LI	6.000,00	5.500,00	4.500,00
					0	0
					6.000,00	0
		TOTALE MECCANOGRAFICO	0104109	6.000,00	5.500,00	4.500,00
				0	0	0
				0	6.000,00	0
S	0105110	0006847.00	URB-INDENNIZZO MARCONI BAR PORTAMARINA (COMPL.EURO 23.000)	0	0	0
					0	0
					0	0
		TOTALE MECCANOGRAFICO	0105110	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0106109	0008133.00	4^S-RIMB.DIRITTI DI SEGRETERIA URB.	200,00	200,00	200,00
				0	0	0
				200,00	200,00	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0106109	200,00	200,00	200,00
				0	0	0
				0	200,00	0
S	0107101	0000082.00	ELEZ.AMM.VE-LAV.STRAORD.	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	0107101	0000083.00	ELEZ.AMM.VE ONERI RIFLESSI LAV.STRAORD.	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0107101	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	0107102	0000084.00	IRAP SU LAV.STRAORD.PERS.DIP.ELEZ.AMM.VE	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0107102	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0107103	0000080.00	ELEZIONI AMM.VE-ACQ.BENI DI CONSUMO	0	0	0
				0	0	0
S	0107103	0000081.00	ELEZIONI AMM.VE-PRESTAZIONI DI SERVIZIO	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0107103	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	0108103	0155014.00	5 ³ S.-SIST.INFORMATICO ACQ.SOFTWARE	727,00	727,00	727,00
					0	0
					727,00	0
S	0108103	0155018.00	5 ³ S.-NUOVO PORTALE WEB COMUNALE	0	0	0
					0	0
					0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0108103	727,00	727,00	727,00
				0	0	0
				0	727,00	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0402104 0050001.00	7 ³ S.-P.ATTIV.FORM.-CONTR.SCUOLE STATALI	5.000,00	4.500,00 0 5.000,00	4.300,00 0 5.000,00	4.000,00 0 0
	<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0402104	5.000,00 0 0	4.500,00 0 5.000,00	4.300,00 0 5.000,00	4.000,00 0 0
S	0502103 0046511.00	UTC- AUDITORIM MANUTENZIONE ORDINARIA UNA TANTUM	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	0502103 0049818.00	5 ³ S.-ATTIV. CULTURALI-PREST.SERVIZIO	40.000,00	30.000,00 0 40.000,00	28.000,00 0 40.000,00	25.000,00 0 0
S	0502103 0126010.00	5 ³ S.-PREMIO INTERN.FISARMONICA-PRESTAZ.SERV.-	25.000,00	30.000,00 0 25.000,00	28.000,00 0 25.000,00	25.000,00 0 0
	<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	0502103	65.000,00 0 0	60.000,00 0 65.000,00	56.000,00 0 65.000,00	50.000,00 0 0
S	0502104 0049724.00	S.E.-CONTR.UNIV.POLITECNICA MARCHE-ATTIVITA' DI RICERCA	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0502104	0049726.00	5 ³ S.--BORSA STUDIO MERITI ART."BINCI MARIO"	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
		TOTALE MECCANOGRAFICO	0502104	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	0601103	0082100.00	7 ³ S.-MANIF.SPORT/PROMOZ/DIFFUS.SPORT-BENI CONSUMO	1.500,00	2.300,00	2.200,00
					0	0
					1.500,00	1.500,00
S	0601103	0082110.00	7 ³ S.-MANIF.SPORT/PROMOZ/DIFFUS.-PRESTAZ.SERVIZI	500,00	800,00	750,00
					0	0
					500,00	500,00
		TOTALE MECCANOGRAFICO	0601103	2.000,00	3.100,00	2.950,00
				0	0	0
				0	2.000,00	2.000,00
S	0601104	0082010.00	7 ³ S.-CONTR.SOC.ATT.SPORT.-CONTRIB.SOC.SPORT.	2.000,00	8.000,00	6.500,00
					0	0
					2.000,00	2.000,00
		TOTALE MECCANOGRAFICO	0601104	2.000,00	8.000,00	6.500,00
				0	0	0
				0	2.000,00	2.000,00

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0602103	0090066.00	5^ - INIZIATIVE ATTIVITA' GIOVANILI	0	0	0
				0	0	0
S	0602103	0098066.00	5^S. - INIZ. GIOVANILI - ACQ. DVD E MATER. VARIO	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0602103	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	0701103	0125771.00	5^S. - INIZ. TURIST. - MATERIALE PROM.	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	0701103	0125823.00	5^S. - MANIF. TURIST. - PRESTAZ. SERVIZI	16.000,00	21.000,00	21.000,00
				0	0	0
				16.000,00	16.000,00	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0701103	16.000,00	21.000,00	21.000,00
				0	0	0
				0	16.000,00	16.000,00

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0801103	0008412.00	IV S.-URB.-INC.STUDIO/RICERCA/COLLAB.SOG.ESTERNI	1.500,00	0	0
				0	0	0
				1.500,00	1.500,00	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0801103	1.500,00	0	0
				0	0	0
				0	1.500,00	1.500,00
S	0901103	0007999.00	3^ - DIFESA DEL SUOLO INCARICHI PROFESSIONALI UTC-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
					0	0
					1.500,00	1.500,00
S	0901103	0097971.00	V^ - BONIFICA EX AREA NOBILI- MONITORAGGIO ACQUE	0	23.500,00	23.500,00
					0	0
					0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0901103	1.500,00	25.000,00	25.000,00
				0	0	0
				0	1.500,00	1.500,00
S	0902103	0056908.00	IV ^ S. -RECUPERO AMBIENTALE -INTERVENTO PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE DI TERZI	0	0	0
					0	0
					0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			0902103	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	0908103 0056906.00	5^ - TUTELA DELL'AMBIENTE CONTROLLI ACUSTICI	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO 0908103		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1005103 0091714.00	3^ - INCARICHI PROFESSIONALI UTC-SERVIZIO VIABILITA'	0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO 1005103		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
S	1101103 0086806.00	6^S.-PROT.CIVILE-MATERIALE SPECIFICO	1.500,00	2.500,00 0 1.500,00	2.500,00 0 1.500,00	2.500,00 0 0
	TOTALE MECCANOGRAFICO 1101103		1.500,00 0	2.500,00 0	2.500,00 0	2.500,00 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
			0	1.500,00	1.500,00	0
S	1201104	0086704.00	7^ - CONTRIB.FREQUENZA ASILO NIDO	26.000,00	26.000,00	26.000,00
				0	0	0
S	1201104	0086705.00	SS-COMPART.20% SUSSIDI A MATERNITA' ED INFANZIA	0	26.000,00	26.000,00
				0	0	0
				0	0	0
S	1201104	0086710.00	7^ - TRASF.SCUOLE PER SOSTEGNO FAMIGLIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				0	0	0
				5.000,00	5.000,00	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1201104	31.000,00	31.000,00	31.000,00
				0	0	0
				0	31.000,00	31.000,00
S	1201109	0078004.00	7^S.-RIMBORI RETTE NON DOVUTE	270,00	320,00	320,00
				0	0	0
				270,00	270,00	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1201109	270,00	320,00	320,00
				0	0	0
				0	270,00	270,00

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	1202104	0086903.00	7 ³ S.-PROG."VITA INDIPENDENTE" C/COMUNE	1.850,00	1.850,00	1.850,00
				0	0	0
				1.850,00	1.850,00	0
		TOTALE MECCANOGRAFICO	1202104	1.850,00	1.850,00	1.850,00
				0	0	0
				0	1.850,00	0
S	1203103	0085217.00	3 ³ S.-FUNZ.CASA DI RIPOSO-UTENZE E CANONI CONGUAGLIO	0	0	0
					0	0
					0	0
S	1203103	0858217.00	3 ³ S.-FUNZ.CASA DI RIPOSO-UTENZE E CANONI CONGUAGLIO	0	0	0
					0	0
					0	0
		TOTALE MECCANOGRAFICO	1203103	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	1203109	0085216.00	7 ³ S.-CASA RIPOSO-RIMBORSO RETTE-	0	0	0
					0	0
					0	0
		TOTALE MECCANOGRAFICO	1203109	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	1204104 0086901.00	7 ³ S.-CONTR.PROG."LA RETE DEL SOLLIEVO"	8.800,00	8.800,00 0 8.800,00	8.800,00 0 8.800,00	8.800,00 0 0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1204104	8.800,00 0 0	8.800,00 0 8.800,00	8.800,00 0 0
S	1206104 0086914.00	7 ³ S.-QUOTA COM.LE SOSTEGNO CANONI LOCAZ.	12.000,00	12.000,00 0 12.000,00	12.000,00 0 12.000,00	12.000,00 0 0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1206104	12.000,00 0 0	12.000,00 0 12.000,00	12.000,00 0 0
S	1208104 0089551.00	7 ³ S.-CONTR.ASSOC.VOLONT.COOP.SOCIALI	5.000,00	4.500,00 0	4.200,00 0	4.000,00 0
S	1208104 0090076.00	7 ^A .-CONTRIBUTO CARITAS PER CIRCOLO TONIOLO	1.000,00	5.000,00 1.000,00 0 1.000,00	5.000,00 1.000,00 0 1.000,00	0 1.000,00 0 0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1208104	6.000,00	5.500,00	5.200,00
				0	0	0
				0	6.000,00	6.000,00
S	1307103	0063050.00	5 ³ S.-EMERG.PREVENZ.IGIENICO-SANITARIA-PREST.SERV.	8.000,00	8.000,00	8.000,00
					0	0
					8.000,00	8.000,00
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1307103	8.000,00	8.000,00	8.000,00
				0	0	0
				0	8.000,00	8.000,00
S	1401104	0100701.00	5 [^] -COMPART,R,MARCHE FONDO DI GARANZIA IMPRESE	0	0	0
					0	0
					0	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1401104	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021	
S	1402104	0100504.00	5^-CONTRIBUTI ATTIVITA' ECONOMICHE	19.000,00	19.000,00	0	0
				0	0	0	
				19.000,00	19.000,00	0	
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			1402104	19.000,00	19.000,00	0	0
				0	0	0	
				0	19.000,00	19.000,00	0
S	1503102	0000091.00	7³S.- SIAE PARI OPPORTUNITA'	0	500,00	500,00	500,00
					0	0	0
					0	0	0
S	1503102	0086915.00	7^S.-REDDITO DI CITTADINANZA-IRAP	2.550,00	0	0	0
					0	0	0
					2.550,00	1.450,00	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			1503102	2.550,00	500,00	500,00	500,00
				0	0	0	0
				0	2.550,00	1.450,00	0
S	1503103	0000087.00	7^-PARI OPPORTUNITA'-PREST.SERVIZIO	600,00	800,00	700,00	600,00
					0	0	0
					600,00	600,00	0
S	1503103	0000088.00	7^-PARI OPPORTUNITA'-BENI DI CONSUMO	400,00	500,00	500,00	500,00
					0	0	0
					400,00	400,00	0

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1503103	1.000,00 0 0	1.300,00 0 1.000,00	1.200,00 0 1.000,00
S	1503104	0086911.00		0	0	0
		7^S.-FONDO SOSTEGNO AL REDDITO		0	0	0
S	1503104	0086912.00		0	0	0
		7^S.-REDDITO DI CITTADINANZA	30.000,00	0	0	0
				0	0	0
				30.000,00	20.000,00	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1503104	30.000,00 0 0	0 0 30.000,00	0 0 20.000,00
S	1601104	0100503.00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
		5^.-CONTRIBUTI ATTIVITA' AGRICOLE		0	0	0
				1.000,00	1.000,00	0
		<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>	1601104	1.000,00 0 0	1.000,00 0 1.000,00	1.000,00 0 1.000,00

E/S	VOCE	DESCRIZIONE	Ass. Es. Provv.	Previsione 2019 Fondo Plur.Vin... Assestato 2019	Previsione 2020 Fondo Plur.Vin... Assestato 2020	Previsione 2021 Fondo Plur.Vin... Assestato 2021
S	2003110	0006102.00	4^-FONDO VERT.GLOBUS	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	2003110	0133102.00	1^-FONDO PER PASSVITA' POTENZIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
				0	0	0
				20.000,00	20.000,00	0
S	2003110	0133105.00	1^FONDOPER PERDITE PARTECIPATE	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
S	2003110	0133107.00	2^FONDOPER SENTENZA C.C. N.15/18 MAGGIORAZIONE IMPOSTA DI PUBBLICITA'	0	0	0
				0	0	0
				0	0	0
<u>TOTALE MECCANOGRAFICO</u>			2003110	20.000,00	20.000,00	20.000,00
				0	0	0
				0	20.000,00	0
			<u>TOTALI</u>	244.197,00	240.797,00	214.847,00
					0	0
					244.197,00	233.097,00
						0



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

STATO DEL CONTENZIOSO LEGALE PENDENTE

In occasione dell'approvazione degli atti relativi al Bilancio di Previsione Triennale 2019/2021, con note in data 4.10.2018, si è provveduto a chiedere ai legali incaricati dall'ente una descrizione delle controversie giudiziali e/o stragiudiziali affidate con l'indicazione dei seguenti elementi:

- descrizione della controversia
- stato attuale della controversia
- stima delle possibili passività per l'ente e relative motivazioni;
- congruità degli impegni finanziari assunti nei confronti del legale incaricato.

Dalle verifiche svolte e dalla documentazione inoltrata dai legali è risultato, in sintesi, quanto segue:

GIUDIZIO	CONTROPARTE	LEGALE INCARICATO	STATO ATTUALE DELLA PRATICA
Conferimento incarico all'Avv. Roberto Balestra per procedura esecutiva recupero somme sentenza n.1372/2018 della Corte di Appello di Ancona	Andreucci e Ruggeri quale liquidatore della Conero Ittica	Avv. Balestra di Castelfidardo già incaricato di seguire il 1 ed il 2 grado del giudizio Deliberazione G.C. n.137 del 25.10.2018 Determinaz. impegno spesa n.1/226 del 25.10.2018 di € 2.538,68	In corso
Conferimento incarico all'Avv. Lucchetti per assistenza stragiudiziale ed eventuale ulteriore azione esecutiva recupero somme sentenza 297/2017	Pace Vito Rocco	Avv. Lucchetti di Ancona già incaricato di seguire il giudizio Tar Marche R.R. 311/09 Deliberazione G.C. n. 135 del 17.10.2018 Determ. n. 1/221 del 17.10.2018 di impegno spesa € 7.076	In corso
Citazione del terzo al Tribunale di Ancona nella causa promossa dalla società Nonna Vera srl tendente al risarcimento dei danni causati da infiltrazioni di acqua all'interno dei locali siti in Via Matteotti R.G.N. 3547/2013	Condominio "Giardino"	Avv. Colagiacomi di Macerata Deliberazione incarico G.C. n. 28 /2014 Preventivo € 10.584,46 Determ. Impegno spesa 1/117/2014 Acconto € 6.753,07	Vedi nota del legale 04.10.2018 (all. 2)

Ricorso proposto al Tar Marche dal Gruppo Caccavale srl tendente ad ottenere il risarcimento del danno da mancata aggiudicazione dell'appalto dei lavori della nuova scuola media	Gruppo Caccavale srl	Avv. Colagiacomi di Macerata Deliberazione G.C. n.4 del 25.01.2016 Determinazione n. 1/25/2016 di impegno spesa competenze professionali per € 14.718,08 Acconto € 7.612,80	Vedi nota del legale 30.10.2018 (all.3)
Incarico all'Avv. Colagiacomi per attività giudiziaria finalizzata all'acquisizione in proprietà immobili siti in Via Mordini ed in Via Gramsci		Deliberazione G.C. n.39 del 20.04.2017 Determinazione n.1/80 del 20.04.2017- R.U. 415/2017 impegno spesa competenze per e 8.300	Non sono previste passività per l'ente
Proposizione impugnazione avanti il Tar Lazio per annullamento Decreto Ministeriale di via al rigassificatore di P.Recanati unitamente ai Comuni di Sirolo, Camerano, Loreto, Numana, Recanati, Potenza Picena, Ancona ed Ente Parco del Conero	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Avv.ti Niccolaini e Ragaini Deliberazione G.C. n.69 del 21.03.2011 Onere di € 1.000,00 limitato al rimborso ai legali con riferimento alle sole spese da sostenere senza conteggio dei diritti e degli onorari	Nessuna liquidazione Istanza di persistenza interesse al ricorso (Lettera prot. n.7454 del 3.5.2017 a firma del Sindaco) Non sono previste passività per l'ente
Proposizione ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Marche n.667/2014 in relazione alla competenza ed ai relativi oneri riconosciuti in capo all'Amministrazione Provinciale per servizi assistenza scolastica e trasporto alunni disabili scuole superiori	Provincia di Ancona	Avv. Carassai di Macerata e con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Lubrano in Roma Deliberazione G.C. n. 153 del 29.12.2014 Preventivo € 14.500,00 Impegno determinazioni n.1/426/2014 e 1/77 del 26.02.2015 per € 325,00. In ipotesi di reiezione dell'appello e totale conferma della sentenza di primo grado il legale chiederà il riconoscimento di € 4.000,00 oltre oneri accessori e spese vive Acconto erogato € 4.020,12	Attività di recupero somme. Non sono previste passività per l'ente
Ricorso Tar Marche per annullamento, previa sospensiva dell'ordinanza n.12 del 24.03.2010 di rimozione e corretto smaltimento di rifiuti abbandonati	Pii Stabilimenti della Francia a Roma e Loreto, con sede in Roma	Avv. Marcellini di Ancona Deliberazione G.C. n.115 del 31.05.2010 Sinistro n.2011/2341 polizza tutela legale	Non sono previste passività per l'ente Vedi nota del legale in data 4.10.2018 all 4

		Preventivo € 2.537,60 (in base agli sviluppi della vicenda)	
Ricorso al Tar Marche per annullamento atti relativi alla realizzazione della camera mortuaria R.G. n.290/2015	Onoranze Funebri Virgini	Avv. Lucchetti di Ancona Preventivo € 11.400 Sinistro coperto da polizza tutela legale con la Europ Assistance Liquidazione acconto per € 7.451,66 regolarmente introitato alle casse dell'ente	Ordinanza n.201/2015 con la quale il Tar Marche respinge l'istanza di sospensione e compensa le spese della fase cautelare Situazione immutata rispetto all'anno precedente
Ricorsi in appello alla Commissione Tributaria avverso le sentenze 602-603-604 e 606/2016 per rimborso Ici anni dal 2005 al 2011 per un ammontare complessivo di € 98.896,57	Saragoni Lunghi Antonio + 2	Avv. Silvi di Ancona Deliberazione G.C. n.136/2016 Preventivo € 9.754,72 Determ. Impegno n.1/243/2016 Acconto € 5.408,13	Non risulta ancora fissata udienza di discussione Vedi nota del legale in data 26.09.2018 (all.9)
Ricorso in appello presentato da Saragoni Lunghi Antonio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Ancona avverso sentenza CTP n.155/2017 con richiesta di riunione con i procedimenti iscritti a ruolo RGA nn.1415-16-17-18/2016	Saragoni Lunghi Antonio + 2	Avv. Silvi di Ancona Deliberazione G.C. n. 79 del 20.06.2017 Preventivo € 4.000 Determ. Impegno n.1/2152/2017 Acconto € 2.918,24 con determ. 1/152 del 7.8.2017 – RU 799/2017	Vedi relazione del legale in data (all. 9)
Riassunzione e prosecuzione giudizio avanti il Tribunale delle Acque Pubbliche istituito presso la Corte di Appello di Roma tendente al risarcimento danni subiti dalla società conseguenti all'alluvione del marzo 2011 – Richiesta risarcimento pari ad € 1.518.613,06 oltre accessori	Bravisol srl contro Regione Marche, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provincia di Ancona, Unipol chiamata in causa dalla Regione, Ina Assitalia spa e Comune di Castelfidardo chiamati in causa dalla provincia di Ancona	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n.152/2015 Determinazione primo impegno spesa determinazione n.1353/2015 per € 8.390,36 Determinazione n.1/2016 di integrazione impegno per € 14.553,36	Causa pendente avanti il Giudice Civile In caso di esito negativo il risarcimento dovrebbe ragionevolmente essere ridotto a seguito dell'eventuale ammissione di una CTU e comunque ripartito in pari quote tra gli enti convenuti L'udienza è stata RINVIATA D'UFFICIO AL 7.2.2019 (comunicazione del legale in data 26.1.2018.) (all.1)

Ricorso Tar Marche n.603/2011 per annullamento atto C.C. n.21/2011 variante al P.R.G.	Spinsante	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n. 133 del 15.06.2011 Sinistro n.2011/2833 polizza tutela legale Preventivo € 13.956,80	Procedimento senza conseguenze patrimoniali dirette In data 27.01.2017 è stata presentata dal ricorrente domanda di permanenza dell'interesse alla pronuncia giudiziale il giudizio Vedi relazione cumulativa dello studio Stecconi in data 26.10.2010(all.1)
Ricorso Tar Marche n. 440/2011 per annullamento, previa sospensione dell'efficacia del permesso di costruire n.3/2011	Gazzini e Baldoni	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n.105 del 05.05.2011 Preventivo € 10.784,80 Sinistro n.2011/2219 polizza tutela legale	Procedimento senza conseguenze patrimoniali dirette In data 30.11.2016 è stata presentata dai ricorrenti domanda di permanenza dell'interesse alla pronuncia giudiziale Vedi relazione cumulativa del legale in data 26.10.2018(all.1)
Ricorso Tar Marche Annullam. Provvedimento tacitamente adottato ed assentito con omissione di formale diniego tenuto dal comune sulla richiesta di DIA in sanatoria n. 106/2014	Mariani Adriana	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n. 21 del 17.02.2014 Determinazione n.1/70/2014 impegno spesa € 5.600,00	Procedimenti senza conseguenze patrimoniali dirette Vedi nota cumulativa del legale 26.10.2018(all.1)
Ricorso Tar Marche per annullamento provvedimento di demolizione opere abusive fabbricato Via Battisti n.714/2003 Ricorso ex art.117 codice processo amministrativo (procedimento esecuzione ordinanza n.26/2003 relativo all'immobile sito in Via XVIII Settembre n.30) Tar Marche n.684/2013	Mariani Adriana	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. 130/2003 Determinaz. impegno spesa n.1/389/2003 € 2.650,00 n.1/366/2009 € 5.500,00 Acconto € 2.625,52 Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n.138/2013 Preventivo € 1.517,48 Determinazione impegno spesa 1/313/2013 Nessun acconto	Procedimenti senza conseguenze patrimoniali dirette Vedi nota cumulativa del legale 26.10.2018 (all.1)

Ricorso Tar Marche per annullamento atti adozione definitiva nuovo PRG n.588/2005	Mengoni	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione incarico G.C. n.127/2005 Preventivo € 2.000,00 Determinazione impegno spesa n.1/329/2005 integrato per € 10.067,20 con determ. n.1/260/2013	Procedimenti senza conseguenze patrimoniali dirette Vedi nota cumulativa del legale in data 26.10.2018 (all.1)
Ricorso Tar Marche per annullamento deliberazione consiliare 186/98 di rigetto osservazioni in ordine alla inedificabilità area Monte S.Pellegrino n.337/1999		Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n. 111/1999 di incarico ed impegno spesa Preventivo € 4.131,66 Determinazione n.1/34/2004 di liquidazione acconto ed integrazione impegno spesa per € 3.000,00 per la definizione del giudizio	Udienza 10.03.2017 cancellazione dal ruolo
Ricorso al Tar Marche per annullamento atto CC 87/2015 osservazioni variante parziale PRG R.G. n.151/2016	Balestra Metalli	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n.53 del 4.4.2016 Determ. n.1/83/2016 € 12.383,49 Motivi aggiunti (nuova procura)	Al momento le competenze professionali possono ritenersi rientranti nell'impegno assunto

Ricorso in appello al Consiglio di Stato contro sentenza 324/2011 "Esclusione dal Piano casa"	Balestra Metalli	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n.197 del 18.11.2011	Sinistro n.48.10.026547 Inter Partner Comunicazione Avv. Mancinelli che il prevedibile costo delle prestazioni e spese avanti il Consiglio di Stato rientra nel massimale di polizza previsto nel rapporto assicurativo e cioè entro € 25.000 <u>Procedimento senza conseguenze patrimoniali dirette</u> Se non verrà presentata domanda di permanenza dell'interesse alla pronuncia giudiziale il giudizio sarà dichiarato estinto Vedi relazione cumulativa 26.10.2018 all.1
Ricorso Tar Marche per annullamento atti concernenti il Piano di Classificazione Acustica n.450/2006	Balestra Metalli	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n.106/2006 Determinazione impegno 1/245/2006 per € 2.400,00 determ. 1/364/2009 per € 7.500,00 Nessun acconto	Procedimento per cui è proposta anche azione di risarcimento ma generica. Udienza pubblica ruolo aggiunto fissata per il 22.11.2017 Vedi relazione cumulativa del legale in data 26.10.2018 (all.1)
Appello al Consiglio di Stato avverso sentenza Tar Marche n.792/2009 Riunione ricorsi 654/2005 – 253/2006 e 518/2006	Balestra Metalli	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n.183 de 30.09.2010 Determ. impegno spesa n.1/312 del 04.10.2010 e 16.176,00	Comunicazione dell'Avv. Mancinelli che se non verrà depositata una nuova domanda di fissazione d'udienza il giudizio sarà estinto
Ricorso al Tar Marche per annullamento atti relativi al Piano di Recupero compreso tra le Vie Donizetti, Bramante e XXV Aprile in variante al PRG n.493/2009	Balestra Metalli	Avv. Mancinelli di Ancona Deliberazione G.C. n.88 del 21.05.2009 Determ. impegno n.1/309/2014 € 2.411,21	Procedimento per cui è proposta anche azione di risarcimento ma generica Vedi relazione cumulativa del legale in data 26.10.2018 (all.1)

Giudizio di rinvio – Riassunzione avanti la Corte di Appello di Ancona a seguito sentenza Cassazione n.15340/2016 favorevole all'Ente	Contenzioso Globus	Avv. Mancinelli Deliberazione incarico G.C. n.128 del 04.10.2016 Determ. impegno spesa n.1/223/2016 per € 11.579,56	Vedi relazione cumulativa del legale in data 26.10.2018 (all.1) Non sono previste passività Udienza precisazioni conclusioni 5.6.2019
Causa civile 1° grado RG 316/2012 – Recupero spese di soccombenza di cui alla sentenza del Tribunale n.715/2016	Contenzioso Globus	Avv. Mancinelli Deliberazione G.C. n.115 del 30.08.2016 Determ. impegno spesa n.1/195/2016 per € 6.344,00	In corso
Ricorso in appello al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale avverso la sentenza del Tar Marche n.297/2013 (tendente ad annullamento permesso di costruire impianto distribuzione carburante area supermercato Cityper) n.9331/2013	Testasecca e Galassi	Avv. Mancinelli Deliberazione G.C. n.175 del 23.12.2013 Preventivo € 10.150,40 Sinistro coperto da polizza tutela legale che ha operato anche per il 1° grado del giudizio	Procedimento senza conseguenze patrimoniali dirette Vedi relazione cumulativa del legale in data 26.10.2018 (all. 1)
Incarico all'Avv. Maurizio Castellani opposizione a decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo presentato dalla Società Geotech al Giudice di Pace di Ancona		Deliberazione G.C. n.136 del 07.11.2017 Determinazione n.1/223 del 07.11.2017 impegno spesa competenze professionali per € 683,14	Istruttoria terminata in attesa dell'espletamento della CTU richiesta da controparte Udienza per giuramento CTU 14.12.2018 Vedi relazione del legale 4.10.2018 All.7
Ricorso presentato alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona avverso la sentenza della C.T.P. avverso avviso accertamento IMU	Santi Fausto	Avv. Silvi Atto G.C. N.5 del 25.01.2018 Determinazione impegno spesa 1/26 del 25.01.2018 euro 3.49138 Liquidazione acconto determ.1/44/2018 € 1.021,38	Vedi relazione All.9

Ricorso promosso alla C.T.R.	Società Unione di Banche Italiane spa (Ex Medioleasing spa)	Prof. Avv. Lorenzo del Federico. Atto G.C. n.9 del 30.01.2018. Determ. Impegno 1/32 del 31.01.2018 euro 1.672,56	Relazione del legale in data 5.10.2018 All 6 L'istanza di rimborso ha ad oggetto la richiesta di rimborso per l'importo di € 30.095,18
Incarico all'Avv. Perugini per promuovimento azioni legali finalizzate al recupero somme dovute a titolo di canone di locazione (locale in Piazza Leopardi/Via Mazzini) e a titolo di canone concessorio (locali box A e B presso il mercato coperto di Via Battisti		Avv. Perugini Atto di G.C. n.21 del 08.03.2018 Determ.impegno competenze professionali 1/63 del 12.03.2018 euro 2.655,90	Locale adibito a bar (definizione controversia con atto di transazione 30.07.2018) Box A e B mercato coperto (riconsegnati con verbali 12.04.2018) Relazione del legale all.5 Causa attiva nessun rischio di soccombenza e/o passività
Incarico all'Avv. Silvi per promuovimento appello innanzi la Commissione Tributaria Regionale per impugnazione sentenze C.T.P. nn.157/158 e 159/2018 avvisi accertamento IMU		Avv. Silvi Atto di G.C. n.39 del 24.04.2018 Determ. Impegno 1/91 del 24.04.2018 euro 3.755,98 Liquidazione acconto deter.1/131 del 13.06.2018 euro 1.738,93	Vedi relazione cumulativa all.9
Ricorso al Tribunale di Ancona avverso decadenza alloggio Erap	Eddaroua Abdellatif	Avv. Paolo Angelucci Atto di G.C. n. 79 del 26.06.2018 Deter. Impegno 1/144 del 26.06.2018 € 1.418,26	Udienza rinviata a gennaio 2019
Incarico all'Avv. Silvi per promuovimento giudizio appello avanti alla C.T.R. avverso sentenza 394/2018 avviso accertamento Ici		Avv. Silvi Atto di G.C. n.88 del 24.07.2018 Determ impegno 1/161 del 24.7.2018 € 3.450,00	Vedi relazione cumulativa All.9
Ricorso al Tar Marche per annullamento ordinanza demolizione	Agostinelli e Pentevale	Avv. Benedetti Atto G.C. n. 104 del 21.08.2018 Determina impegno spesa comp.prof. € 3.793,71	In attesa di fissazione udienza di discussione. Non sono previste passività Vedi relazione del legale in data 4.10.2018 All.8

Le somme necessarie per le azioni di tutela legale di cui al prospetto allegato sono state assunte dall'Ente con regolari impegni di spesa che si ritengono, allo stato, congrui.

Il possibile onere a carico dell'ente per spese legali è pertanto da riferirsi agli impegni di spesa assunti.

Le note dei legali sono riportate in sintesi nell'ultima colonna del prospetto e vengono allegate alla presente per formarne parte integrante.

Per quanto concerne il possibile impatto del contenzioso in essere sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, non si rilevano particolari criticità da prendere in considerazione, ad eccezione delle seguenti vertenze:

Gruppo Caccavale srl

Richiesta risarcimento danni per mancata aggiudicazione appalto lavori nuova scuola media.

L'Avvocato rileva che nella peggiore delle ipotesi il risarcimento potrebbe essere quantificato in € 200.000.

Bravisol srl

Richiesta risarcimento danni conseguenti all'alluvione del marzo 2011.

Il Comune è stato chiamato in causa dalla Provincia di Ancona (a sua volta convenuta insieme al Ministero delle Infrastrutture ed alla Regione).

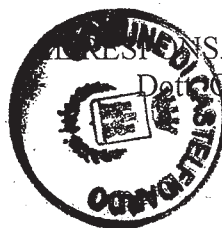
In caso di esito negativo il risarcimento dovrebbe essere ragionevolmente ridotto a seguito dell'eventuale ammissione di una CTU e comunque ripartito in pari quote tra gli enti convenuti (salva una diversa graduazione della responsabilità e/o l'accertamento della responsabilità esclusiva in capo ad uno o alcuni degli enti stessi).

In relazione a quanto sopra l'ente ha provveduto ad accantonare € 350.000, oltre ad un fondo di passività potenziali per € 20.000 annui, importi che si ritengono congrui per far fronte ad eventuali passività che dovessero determinarsi a seguito di esito negativo delle controversie sopra evidenziate.

Si precisa che tali osservazioni sono formulate tenendo conto di quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili - a mente del quale è prevista la possibilità della costituzione di un apposito fondo rischi per far fronte ad oneri derivanti da contenziosi nelle seguenti ipotesi:

- quando a seguito di contenzioso l'ente abbia una "significativa probabilità di soccombere";
- quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva l'ente sia condannato al "pagamento di spese"

Sono in ogni caso fatte salve le determinazioni che l'Amministrazione vorrà assumere in merito.



RESPONSABILE DEL I SETTORE

Detto Claudio Senatori

ELENCO PROCEDIMENTI GIUDIZIALI PENDENTI, RELATIVO RISCHIO E CONSEGUENZE PATRIMONIALI DIRETTE

* * *

A) PROCEDIMENTI SENZA CONSEGUENZE PATRIMONIALI DIRETTE

I procedimenti elencati sotto la presente lettera A), sono tutti pendenti avanti il Giudice Amministrativo, TAR o Consiglio di Stato, e pur presentando situazioni diverse sotto tutti gli altri profili, per quello che qui interessa presentano la medesima situazione, e cioè trattasi di ricorsi con cui è stata proposta la sola domanda di annullamento di provvedimenti ritenuti illegittimi, ma **non** anche l'azione di risarcimento dell'eventuale danno conseguente a detti provvedimenti. Dunque dalla Sentenza che definirà ciascuno di detti giudizi, anche in caso di soccombenza del Comune, **non potrà in alcun caso conseguire la condanna al pagamento di somme**, se non quelle delle spese di giudizio a favore del ricorrente in caso di soccombenza del Comune, ad oggi non quantificabili ma che ordinariamente il Giudice amministrativo per prassi costante compensa o contiene al massimo in 3.000 / 4.000 euro. Può quindi affermarsi che nessuna conseguenza patrimoniale diretta può attualmente derivare all'Ente da tali giudizi. In forza dell'attuale Codice del processo Amministrativo l'azione di risarcimento conseguente allo annullamento di provvedimento ritenuto illegittimo può essere proposta anche dopo la Sentenza avente ad oggetto il giudizio di annullamento, e dunque in astratto non è escluso che le eventuali sentenze negative in questi giudizi possano essere il

presupposto per successive eventuali azioni risarcitorie, che sono però allo stato del tutto ipotetiche e dunque in alcun modo valutabili sotto il profilo di possibile rischio patrimoniale.

- Comune c. Mariani Adriano ed altri : ric. TAR Marche 106/2014
- Comune c. Guzzini Adalberto e Baldoni Loris: ric. TAR Marche 440/2011
- Comune c. Spinsante Dorianò : ric. TAR Marche 603/2011
- Comune c. Ferruccio Mengoni : ric TAR Marche 588/2005
- Comune c. Balestra Metalli Barbara Ulderico Balestra Luconi Iva : appello Consiglio di Stato 8286/2010
- Comune c. Testasecca e C. Snc : appello Consiglio di Stato ric 9331/2013

* * *

B) PROCEDIMENTI PER CUI È PROPOSTA ANCHE AZIONE DI RISARCIMENTO MA GENERICA

Quelli elencati sotto la presente lettera B) sono procedimenti pendenti avanti TAR o Consiglio di Stato in cui insieme alla azione di annullamento è proposta anche azione risarcitoria, ma generica e cioè limitata alla pronuncia sull'an e senza espressa quantificazione e tantomeno prova del relativo danno.

Anche in questo caso dunque, allo stato, dalla definizione dei detti giudizi deve ritenersi non possano derivare condanne al pagamento somme e dunque conseguenze patrimoniali dirette .

- Comune c. Balestra Metalli Srl Barbara Andreina Ulderico Balestra Luconi Iva : ric. TAR Marche 493/2009

- Comune c. Balestra Metalli Srl : ric. CdS 9704/2011
- Comune c. Balestra Metalli Srl : ric TAR Marche 450/2006

* * *

D) CAUSE PENEDENTI AVANTI GIUDICE CIVILE

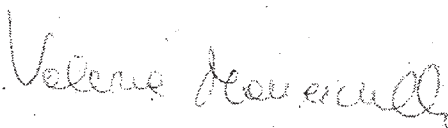
1) Comune/Globus Corte d'Appello di Ancona rg. 2137/2016 – proposto appello per accertare e dichiarare l'obbligo della Globus di trasferimento in proprietà del Comune di Castelfidardo degli oneri di urbanizzazione e relative aree a titolo gratuito e richiesta di pronuncia di sentenza costitutiva ex art. 2932 cc.

2) Comune / Provincia/ Braviisol Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche Roma r.g. 1/2016 – La Braviisol chiede risarcimento pari ad Euro 1.518.613,06 oltre accessori - Il Comune è stato chiamato in causa dalla Provincia di Ancona (a sua volta convenuta insieme al Ministero delle Infrastrutture ed alla Regione) - In caso di esito negativo il risarcimento dovrebbe ragionevolmente essere ridotto a seguito dell'eventuale ammissione di una CTU e comunque ripartito in pari quote tra gli Enti convenuti (salva una diversa graduazione della responsabilità e/o l'accertamento della responsabilità esclusiva in capo ad uno o alcuni degli Enti stessi).

* * *

Ancona, 26 ottobre 2018

Avv. Valeria Mancinelli



Avv. Edoardo Maria Steconi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Steconi', written in a cursive style.

Studio Legale Colagiacomi

AU 2

Abilitato presso Magistrature Superiori

Master in Appalti Pubblici

Macerata, lì 04.10.2018

Spett.le

COMUNE DI CASTELFIDARDO

via email: segreteriasindaco@comune.castelfidardo.an.it

Oggetto: Relazione andamento causa iscritta presso il Tribunale di Ancona, R.G.N. 3547/2013
G.U.: dott. Pietro Merletti

Spettabile Ente

nel giudizio in oggetto il Comune è stato chiamato in causa dal convenuto Condominio il Giardino e, a sua volta, al fine di essere garantita, ha chiamato in causa l'assicurazione Generali, ma questa non si è costituita.

Descrizione della controversia	Stato attuale della controversia	Stima delle possibili passività	Congruietà degli impegni finanziari assunti nei confronti del legale
Richiesta risarcimento danni non specificamente quantificati, ma si ritiene non superiori a 50.000 euro, richiesti per danneggiamento locali di proprietà per asserita mancata ovvero errata manutenzione di porzioni a cura del Comune, oltre al risarcimento di ulteriori danni morali e materiali per la perdita di una presunta locazione del locale	Al 04.10.2018 è stata espletata la CTU, la quale ha sostanzialmente limitato il presunto danno richiesto, con una stima non superiore a 5.000 euro. Il Giudice ha ritenuto di escutere anche le prove testimoniali, con udienza all'uopo fissata il 24.10.2018	La Ctù è stata favorevole alle ragioni del Comune, ma il Giudice ha ritenuto di escutere anche le prove testimoniali, con udienza all'uopo fissata il 24.10.2018. Ricordo, comunque, come il Comune dovrebbe comunque risultare garantito dalla compagnia di assicurazione, opportunamente da noi citata ma ad oggi contumace	Ad oggi sono state espletate attività non previste nel preventivo: a) chiamata in causa del terzo compagnia di assicurazione e studio della polizza a garanzia b) attività di assistenza in fase di CTU, con cambio di CTP c) attività di transazione, non andata a buon fine. Dato il rapporto con l'Ente, non chiedo, ma riterrei congruo valutare un incremento di 1.000 euro, comprensivo di spese, per tutta l'attività sopra descritta

Cordiali saluti.

Avv. Fabrizio Colagiacomi



VIA MEDAGLIE D'ORO, 60 – 62100 MACERATA

Telefono 0733.1872459 // fax 0733.237405

Portatile 338.1523236

E-mail: avvfabriziocolagiacomi@cnfpec.it

Studio Legale Colagiacomi

Abilitato presso Magistrature Superiori

Master in Appalti Pubblici

Macerata, li 30 ottobre 2018

AM-3

Spett. le

Comune di Castelfidardo

Oggetto: Relazione su possibile esito della causa intentata dal Gruppo Caccavale srl, pendente presso il TAR Marche (Rg 13/2016) a seguito del ricorso per il risarcimento del danno di euro 1.792.409,73

Spett. le Amministrazione,
mi si chiede una prognosi circa l'esito del ricorso *de quo*.

Descrizione della controversia	Stato attuale della controversia	Stima delle possibili passività	Congruità degli impegni finanziari assunti nei confronti del legale
Richiesta risarcimento danni di euro 1.792.409,73 per mancata assegnazione appalto	Al 30.10.2017 il ricorso risulta iscritto, ma non coltivato. Il Comune si è costituito e ha già depositato il primo atto di difesa	Sebbene la giurisprudenza sia in continua evoluzione, si rimane fiduciosi in un respingimento del ricorso (tanto che parte avversa non lo sta coltivando). Comunque sia, in merito alla quantificazione del risarcimento del danno, riterrei che, in deprecata ipotesi, esso non debba superare i 200.000 euro. Le valutazioni di cui sopra sono meramente	L'impegno assunto è per ora congruo e certamente lo rimarrà in ipotesi in cui controparte faccia perire per inattività la procedura istaurata.

Studio Legale Colagiacomi

Abilitato presso Magistrature Superiori

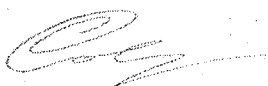
Master in Appalti Pubblici

		personalì e quindi non costituiscono alcuna garanzia circa l'esito della pendenza, anche perché sulle questioni di interesse esiste una giurisprudenza contrastante.	
--	--	---	--

Rimango a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

Avv. Fabrizio Colagiacomi





COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

AU.4

Castelfidardo, 4 ottobre 2018

Avv. Marcellino Marcellini
studiolegalemarcellini@marcheonline.net

Oggetto:
stato delle controversie giudiziali affidate – Passività potenziali

Egregio avvocato,

in relazione alla necessità di formulare previsioni di bilancio per il triennio 2019/2014 e di definire gli accantonamenti per eventuali "passività potenziali" così come prescritto dai principi contabili introdotti dal D.Lgs 118/2011, Le chiediamo di voler fornire una breve descrizione delle controversie giudiziali e/o stragiudiziali che ~~le~~ sono state affidate da questa Amministrazione precisando i seguenti elementi:

- stato della controversia
- stima delle possibili passività che possono determinarsi nei confronti dell'Ente
- congruità dei preventivi di spesa già sottoscritti e dei conseguenti impegni finanziari assunti dall'Ente.

La invitiamo ad utilizzare cortesemente la seguente modalità di risposta in maniera tale da rendere unitaria la complessiva relazione da allegare agli atti del Bilancio:

Descrizione controversia	Stato attuale Della controversia	Stima delle possibili Passività per l'Ente e relative motivazioni	Congruità degli impegni finanziari assunti nei confronti del legale
GIUDIZIO AMMINISTRATIVO	CESSATA MOTENZA del Contendere	NESSUNA	V. LETTERA A NIA FIRMA DEL 2/10/2015

Chiediamo inoltre di voler fornire la predetta nota entro il 31.10.2018.

Nel ringraziarLa sin d'ora per la cortese collaborazione inviamo i migliori saluti.



RESPONSABILE DEL I SETTORE
Dott. Claudio Senatori



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Castelfidardo, 4 ottobre 2018

AU-S

Avv. Mario Perugini
peruginimario@libero.it

Oggetto:
stato delle controversie giudiziali affidate – Passività potenziali

Egregio avvocato,

in relazione alla necessità di formulare previsioni di bilancio per il triennio 2019/2014 e di definire gli accantonamenti per eventuali "passività potenziali" così come prescritto dai principi contabili introdotti dal D.Lgs 118/2011, Le chiediamo di voler fornire una breve descrizione delle controversie giudiziali e/o stragiudiziali che Le sono state affidate da questa Amministrazione precisando i seguenti elementi:

- stato della controversia
- stima delle possibili passività che possono determinarsi nei confronti dell'Ente
- congruità dei preventivi di spesa già sottoscritti e dei conseguenti impegni finanziari assunti dall'Ente.

La invitiamo ad utilizzare cortesemente la seguente modalità di risposta in maniera tale da rendere unitaria la complessiva relazione da allegare agli atti del Bilancio:

Descrizione controversia	Stato attuale Della controversia	Stima delle possibili Passività per l'Ente e relative motivazioni	Congruietà degli impegni finanziari assunti nei confronti del legale
COMUNE CASTELFIDARDO/ BUCA BIANCO SNC	CAUSA CON TRANSIZIONE DELIBERA G.M. 87/2018		CONGRUO
COMUNE DI CASTELFIDARDO/ GASPARONI VALENTINO ASS FOOD DI GIORNI ROBERTA	FASE RESTITUZIONE BOX IN CONCESSIONE CONCLUSA FASE RECUPERO IMMOBILITÀ PENSIONI TRATTATIVE	CAUSA ATTIVA NESSUN RISCHIO DI SOCCOMBENZA E/O PASSIVITÀ	CONGRUO

Chiediamo inoltre di voler fornire la predetta nota entro il 31.10.2018.

Nel ringraziarLa sin d'ora per la cortese collaborazione, rivolgiamo i migliori saluti.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Claudio Senatori

[Signature]

PROF. AVV. LORENZO DEL FEDERICO
ORDINARIO DI DIRITTO TRIBUTARIO
UNIVERSITÀ DI CHIETI-PESCARA

Pescara, 5.10.2018

AVV. CHRISTIAN CALIFANO
AVV. VALERIA D'ILIO
AVV. PIERO SANVITALE
AVV. ANTONELLA ZUCCARINI

of counsel

PROF. AVV. STEFANO CIVITARESE MATTEUCCI
ORDINARIO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO
UNIVERSITÀ DI CHIETI-PESCARA

AVV. FRANCESCA MICONI
AVV. LAURA ROSA

Spett.le
Comune di Castelfidardo
p.zza della repubblica n. 8
60022 CASTELFIDARDO (AN)

At. 6

Stato delle controversie giudiziali affidate

Facendo seguito alla Vs. nota del 4.10.2018, Vi rappresentiamo che l'unico incarico che risulta affidato a questo studio è rappresentato dalla costituzione dinanzi alla CTR di Ancona nel giudizio di appello promosso dalla Unione Banche Italiane, avente ad oggetto il diniego di rimborso IMU per gli anni 2012, 2013 e 2014 relativamente ad immobile concesso in leasing, per il periodo successivo alla risoluzione del contratto ma anteriormente alla materiale riconsegna del bene da parte dell'utilizzatore.

Le nostre controdeduzioni sono state depositate in data 9.2.2018 e l'appello reca il n. RGA 1894/2017. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza per la trattazione dell'appello.

L'istanza di rimborso ha ad oggetto l'importo di € 30.095,18; per cui l'eventuale esito sfavorevole comporterebbe una passività di tal misura.

Volendo tentare una previsione sull'esito del contenzioso, ad oggi non constano precedenti *in terminis* della Corte di Cassazione; v'è però da aggiungere che dopo un primo momento in cui la giurisprudenza di merito si era orientata a favore delle tesi sostenute dalle società di leasing, nell'ultimo anno si sta assistendo ad un'inversione di tendenza. Inoltre riteniamo che gli elementi a favore della soggettività passiva in capo alla società di leasing/proprietaria dell'immobile siano molteplici e seri.

Infine confermiamo che l'impegno di spesa assunto è in linea con il preventivo delle competenze predisposto dallo studio.

Restando a disposizione per ogni eventualità, porgiamo cordiali saluti

Studio legale tributario
DEL FEDERICO & ASSOCIATI

Avv. Valeria D'Illo

Val e S M

MAURIZIO CASTELLANI

AVVOCATO

Al. 7

Porto Recanati; 04/10/2018

Via Mail

Spett.le
COMUNE DI CASTELFIDARDO
Ufficio Segreteria
DOTT. CLAUDIO SENATORI

OGGETTO: stato delle controversie giudiziali

Come da Vs. richiesta contenuta nella nota del 4 ottobre 2018 con cui si chiede l'aggiornamento circa lo stato degli incarichi affidati, il sottoscritto avvocato Maurizio Castellani, tramite l'utilizzo dello schema suggerito, comunica quanto segue:

Descrizione della Controversia	Stato attuale della Controversia	Stima delle possibili passività per l'Ente e relative motivazioni	Congruità impegni finanziari assunti nei confronti del legale
Comune Vs. Geotech Engineering Srl – RG. nr. 2467/17 Giudice di Pace di AN Dott.ssa Volpone. - opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto da controparte contro il Comune per il pagamento della fornitura di fotocamere di controllo ambientale	Istruttoria terminata, in attesa dell'espletamento di CTU richiesta da controparte. Udienda per il giuramento della CTU 14/12/2018. Salvo ritardi non al momento ponderabili, la sentenza potrebbe essere emessa tra giugno ed ottobre 2019	La CTU essendo stata richiesta da controparte sarà (a quanto detto dal Giudice) addebitata alla Geotech, pertanto non si prevedono ulteriori costi da sostenere in corso di causa. I vizi della fornitura sono emersi in istruttoria, pertanto si confida nella revoca del decreto ingiuntivo. Nella denegata ipotesi contraria, i costi di una eventuale (non probabile) soccombenza potrebbero ammontare intorno ad € 1.500 oltre costi della fornitura e del decreto ingiuntivo	Non risultano ragioni per la modifica degli onorari preventivati, concordati e accettati dal sottoscritto con nota del 30/10/2017

Avvocato Maurizio Castellani

Studio Legale Castellani
Telefono/Fax 0717591539
Corso Matteotti n. 235/D
- 62017 Porto Recanati (MC)
E-mail: posta@avvocatocastellani.com
Sito Web www.avvocatocastellani.com



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Castelfidardo, 4 ottobre 2018

Avv. Giorgio Benedetti
g.benedetti@studiolegalebst.it

Alc-8

Oggetto:
stato delle controversie giudiziali affidate – Passività potenziali

Egregio avvocato,

in relazione alla necessità di formulare previsioni di bilancio per il triennio 2019/2014 e di definire gli accantonamenti per eventuali "passività potenziali" così come prescritto dai principi contabili introdotti dal D.Lgs 118/2011, Le chiediamo di voler fornire una breve descrizione delle controversie giudiziali e/o stragiudiziali che Le sono state affidate da questa Amministrazione precisando i seguenti elementi:

- stato della controversia
- stima delle possibili passività che possono determinarsi nei confronti dell'Ente
- congruità dei preventivi di spesa già sottoscritti e dei conseguenti impegni finanziari assunti dall'Ente.

La invitiamo ad utilizzare cortesemente la seguente modalità di risposta in maniera tale da rendere unitaria la complessiva relazione da allegare agli atti del Bilancio:

Descrizione controversia	Stato attuale Della controversia	Stima delle possibili Passività per l'Ente e relative motivazioni	Congruità degli impegni finanziari assunti nei confronti del legale
A) COMUNE DI CASTELFIDARDO / AGOSTINELLI + c (RICORSO AL TAR MARCHE)	IN ATTESA FISSAZIONE ODIERNA DI DISCUSSIONE	NON SONO PREVISTE PASSIVITA'	IMPEGNI CONGRUI COME DA PREVENTIVO BENEDETTI SILVIO TRAPANESE STUDIO LEGALE ASSOCIATO Viale della Vittoria, 32 - 60123 ANCONA Tel. 071.2900802 - Fax 071.2905883 info@studiolegalebst.it P.I. 02577580422

Chiediamo inoltre di voler fornire la predetta nota entro il 31.10.2018.

Nel ringraziarLa sin d'ora per la cortese collaborazione inviamo i migliori saluti.



RESPONSABILE DEL I SETTORE
Dott. Claudio Senatori

[Signature]

DESCRIZIONE CONTROVERSIA	STATO ATTUALE DELLA CONTROVERSIA	STIMA DELLE POSSIBILI PASSIVITA' PER L'ENTE E RELATIVE MOTIVAZIONI	CONGRUITA' DEGLI IMPEGNI FINANZIARI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEL LEGALE
<p>Comune di Castelfidardo / Antonio Saragoni Lunghi + 2 (n. 1415/2016 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche). Gli appellanti hanno chiesto la riforma della sentenza di primo grado (602/2016) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in euro 30/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI e, per l'effetto, ha condannato il Comune al rimborso della maggiore imposta versata <i>ex adverso</i> negli anni 2008-2011. Gli appellanti chiedono, in particolare, che la C.T.R. accerti in euro 3/mq il valore dell'area ai fini ICI e che, sulla base di detto imponibile, il diritto al rimborso venga riconosciuto non solo per le annualità 2008-2011 ma anche per le annualità 2005, 2006 e 2007. Il Comune si è costituito eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza della avversa domanda e chiedendo, in sede di appello incidentale, la riforma della sentenza nella parte in cui lo ha condannato al rimborso dell'imposta versata in eccesso negli anni 2008-2011.</p>	<p>Il 3 novembre 2016 il Comune si è costituito depositando controdeduzioni con appello incidentale. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.</p>	<p>Controparte ha chiesto la condanna del Comune al rimborso della somma di euro 115.635,51 a titolo di ICI versata in eccesso. Ritiene in particolare controparte che l'imponibile avrebbe dovuto essere quantificato dal giudice di primo grado in euro 3/mq anziché in euro 30/mq indicato nella sentenza impugnata. Senonché tale richiesta costituisce domanda nuova rispetto a quella oggetto del giudizio di primo grado (in cui controparte aveva chiesto il rimborso dell'ICI versata in eccesso sulla base di un imponibile compreso tra euro 22/mq ed euro 30/mq). La novità della domanda è stata fatta oggetto di specifica eccezione di inammissibilità in sede di controdeduzioni. E' verosimile che la C.T.R. accolga l'eccezione.</p>	<p>Con d.g. n. 136 del 18.10.2016 il comune ha conferito incarico all'avv. Emanuele Silvi di rappresentarlo nel giudizio in oggetto sulla base di un preventivo di euro 6.000,00 oltre spese ed accessori legali per un totale complessivo di euro 9.754,72. Il comune ha assunto formale impegno di spesa per detta somma. Il preventivo, determinato facendo applicazione delle tabelle allegate al d.m. 55/2014, risulta congruo rispetto al valore della controversia ed alla natura delle questioni ad essa sottese.</p>
<p>Comune di Castelfidardo / Federica Saragoni Lunghi (n. 1418/2016 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche). La appellante ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (603/2016) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in euro 30/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI e, per l'effetto, ha condannato il Comune al rimborso della maggiore imposta versata <i>ex adverso</i> nell'anno 2008. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. accerti in euro 3/mq il valore</p>	<p>Il 3 novembre 2016 il Comune si è costituito depositando controdeduzioni con appello incidentale. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.</p>	<p>Controparte ha chiesto la condanna del Comune al rimborso della somma di euro 3.230,32 a titolo di ICI versata in eccesso. Ritiene in particolare controparte che l'imponibile avrebbe dovuto essere quantificato dal giudice di primo grado in euro 3/mq anziché in euro 30/mq indicato nella sentenza impugnata. Senonché tale richiesta costituisce domanda nuova rispetto a quella oggetto del giudizio di primo grado. La novità della domanda è stata fatta oggetto di specifica eccezione di inammissibilità in sede di</p>	<p>Il compenso previsto per detto giudizio è assorbito e ricompreso in quello pattuito per il giudizio n. 1415/2016 r.g.a. trattandosi di questioni identiche.</p>

<p>dell'area ai fini ICI e che il comune venga condannato al versamento della somma di euro 3.230,32. Il Comune si è costituito eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza della avversa domanda e chiedendo, in sede di appello incidentale, la conferma dell'avviso di accertamento n. 489/2008.</p>		<p>controdeduzioni. E' verosimile che la C.T.R. accolga l'eccezione.</p>	
<p>Comune di Castelfidardo / Alberto Saragoni Lunghi (n. 1417/2016 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche). L'appellante ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (604/2016) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in euro 30/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI e, per l'effetto, ha condannato il Comune al rimborso della maggiore imposta versata <i>ex adverso</i> nell'anno 2008. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. accerti in euro 3/mq il valore dell'area ai fini ICI e che il comune venga condannato al versamento della somma di euro 1.317,58. Il Comune si è costituito eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza della avversa domanda e chiedendo, in sede di appello incidentale, la conferma dell'avviso di accertamento n. 483/2008.</p>	<p>Il 3 novembre 2016 il Comune si è costituito depositando controdeduzioni con appello incidentale. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.</p>	<p>Controparte ha chiesto la condanna del Comune al rimborso della somma di euro 1.317,58 a titolo di ICI versata in eccesso. Ritiene in particolare controparte che l'imponibile avrebbe dovuto essere quantificato dal giudice di primo grado in euro 3/mq anziché in euro 30/mq indicato nella sentenza impugnata. Senonché tale richiesta costituisce domanda nuova rispetto a quella oggetto del giudizio di primo grado. La novità della domanda è stata fatta oggetto di specifica eccezione di inammissibilità in sede di controdeduzioni. E' verosimile che la C.T.R. accolga l'eccezione.</p>	<p>Il compenso previsto per detto giudizio è assorbito e ricompreso in quello pattuito per il giudizio n. 1415/2016 r.g.a. trattandosi di questioni identiche.</p>
<p>Comune di Castelfidardo / Antonio Saragoni Lunghi (n. 1416/2016 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche). L'appellante ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (604/2016) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in euro 30/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI e, per l'effetto, ha condannato il Comune al rimborso della maggiore imposta versata <i>ex adverso</i> nell'anno 2008. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. accerti in euro 3/mq il valore dell'area ai fini ICI e che il comune venga condannato al versamento della somma di euro 1.1180,16. Il Comune si è</p>	<p>Il 3 novembre 2016 il Comune si è costituito depositando controdeduzioni con appello incidentale. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.</p>	<p>Controparte ha chiesto la condanna del Comune al rimborso della somma di euro 1.180,16 a titolo di ICI versata in eccesso. Ritiene in particolare controparte che l'imponibile avrebbe dovuto essere quantificato dal giudice di primo grado in euro 3/mq anziché in euro 30/mq indicato nella sentenza impugnata. Senonché tale richiesta costituisce domanda nuova rispetto a quella oggetto del giudizio di primo grado. La novità della domanda è stata fatta oggetto di specifica eccezione di inammissibilità in sede di controdeduzioni. E' verosimile che la C.T.R. accolga l'eccezione.</p>	<p>Il compenso previsto per detto giudizio è assorbito e ricompreso in quello pattuito per il giudizio n. 1415/2016 r.g.a. trattandosi di questioni identiche.</p>

costituito eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza della avversa domanda e chiedendo, in sede di appello incidentale, la conferma dell'avviso di accertamento n. 488/2008.			
<p>Comune di Castelfidardo / Antonio Saragoni Lunghi (n. 935/2017 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche).</p> <p>L'appellante ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (604/2016) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in euro 30/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI e, per l'effetto, ha condannato il Comune al rimborso della maggiore imposta versata <i>ex adverso</i> negli anni 2010 e 2011. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. accerti in euro 3/mq il valore dell'area ai fini ICI e che il comune venga condannato al versamento della somma di euro 5.237,13 per ciascuna annualità. Il Comune si è costituito eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza della avversa domanda e chiedendone il rigetto.</p>	Il 14 luglio 2017 il Comune si è costituito depositando controdeduzioni. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.	Controparte ha chiesto la condanna del Comune al rimborso della somma di euro 10.474,26 a titolo di ICI versata in eccesso per le annualità 2010 e 2011. Ritiene in particolare controparte che l'imponibile avrebbe dovuto essere quantificato dal giudice di primo grado in euro 3/mq anziché in euro 30/mq indicato nella sentenza impugnata. E' verosimile prevedere che detto giudizio avrà lo stesso esito dei giudizi indicati in precedenza avendo ad oggetto questioni analoghe (la stessa controparte ha chiesto la riunione di tutti i giudizi)	Con d.g. n. 79 del 20.06.2017 il comune ha conferito incarico all'avv. Emanuele Silvi di rappresentarlo nel giudizio in oggetto sulla base di un preventivo di euro 2.500,00 oltre spese ed accessori legali per un totale complessivo di euro 4.000,00. Il comune ha assunto formale impegno di spesa per detta somma. Il preventivo, determinato facendo applicazione delle tabelle allegate al d.m. 55/2014, risulta congruo rispetto al valore della controversia ed alla natura delle questioni ad essa sottese.
<p>Comune di Castelfidardo / Fausto Santi (n. 1418/2017 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche).</p> <p>L'appellante ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (n. 602/2017) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in Euro 24/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. accerti in euro 12,96/mq il valore dell'area ai fini ICI. Il Comune si è costituito eccependo l'inammissibilità e l'infondatezza della avversa domanda e chiedendone il rigetto.</p>	In data 1 febbraio 2018 il Comune si è costituito depositando controdeduzioni. Controparte ha depositato atto di rinuncia all'istanza di sospensione. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.	Controparte ha chiesto che l'avviso di accertamento notificato dal Comune venga dichiarato nullo e/o annullato e che l'ente venga condannato al rimborso della somma percepita a titolo di ICI per l'annualità 2010. E' verosimile prevedere che detto giudizio avrà lo stesso esito dei giudizi indicati in precedenza avendo ad oggetto questioni analoghe.	Con d.g. n. 5 del 25.01.2018 il comune ha conferito incarico all'avv. Emanuele Silvi di rappresentarlo nel giudizio in oggetto sulla base di un preventivo di euro 2.290,00 oltre spese ed accessori legali per un totale complessivo di euro 3.491,38. Il comune ha assunto formale impegno di spesa per detta somma. Il preventivo, determinato facendo applicazione delle tabelle allegate al d.m. 55/2014, risulta congruo rispetto al valore della controversia ed alla natura delle questioni ad essa sottese.

<p>Comune di Castelfidardo / Alberto Saragoni Lunghi (n. 738/2018 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche). Il Comune di Castelfidardo ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (n. 159/2017) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in Euro 20/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI per gli anni 2013-2014. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. riformi la sentenza impugnata e confermi gli importi recati dagli avvisi di accertamento n. 1129 e 1130. Controparte si è costituita chiedendo il rigetto dell'appello e, in via incidentale, la riforma della sentenza impugnata.</p>	<p>L'appello è stato notificato in data 21 maggio 2018. Controparte si è costituita in giudizio in data 12 luglio 2018. Alla data odierna non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.</p>	<p>Il Comune ha impugnato la sentenza chiedendone la riforma e, per l'effetto, la conferma degli avvisi di accertamento n. 1129 e 1130 relativi alle annualità ICI 2013 e 2014. Controparte ha chiesto il rigetto dell'appello e l'accoglimento, in via incidentale, della domanda diretta ad accertare un valore del terreno pari ad Euro 3/mq per gli anni 2013 e 2014. E' verosimile prevedere che detto giudizio avrà lo stesso esito dei giudizi indicati in precedenza avendo ad oggetto questioni analoghe.</p>	<p>Con d.g. n. 39 del 24.04.2018 il comune ha conferito incarico all'avv. Emanuele Silvi di rappresentarlo nel giudizio in oggetto sulla base di un preventivo di euro 2.300,00 oltre spese ed accessori legali per un totale complessivo di euro 3.755,98. Il comune ha assunto formale impegno di spesa per detta somma. Il preventivo, determinato facendo applicazione delle tabelle allegate al d.m. 55/2014, risulta congruo rispetto al valore della controversia ed alla natura delle questioni ad essa sottese.</p>
<p>Comune di Castelfidardo / Antonio Saragoni Lunghi (n. 737/2018 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche). Il Comune di Castelfidardo ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (n. 158/2017) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in Euro 20/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI per gli anni 2013-2014. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. riformi la sentenza impugnata e confermi gli importi recati dagli avvisi di accertamento n. 1136 e 1137. Controparte si è costituita chiedendo il rigetto dell'appello e, in via incidentale, la riforma della sentenza impugnata.</p>	<p>L'appello è stato notificato in data 21 maggio 2018. Controparte si è costituita in giudizio in data 12 luglio 2018. Alla data odierna non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.</p>	<p>Il Comune ha impugnato la sentenza chiedendone la riforma e, per l'effetto, la conferma degli avvisi di accertamento n. 1136 e 1137 relativi alle annualità ICI 2013 e 2014. Controparte ha chiesto il rigetto dell'appello e l'accoglimento, in via incidentale, della domanda diretta ad accertare un valore del terreno pari ad Euro 3/mq per gli anni 2013 e 2014. E' verosimile prevedere che detto giudizio avrà lo stesso esito dei giudizi indicati in precedenza avendo ad oggetto questioni analoghe.</p>	<p>Il compenso previsto per detto giudizio è assorbito e ricompreso in quello pattuito per il giudizio n. 738/2018 r.g.a. trattandosi di questioni identiche.</p>

<p>Comune di Castelfidardo / Federica Saragoni Lunghi (n. 736/2018 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche). Il Comune di Castelfidardo ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (n. 157/2017) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in Euro 20/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI per gli anni 2013-2014. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. riformi la sentenza impugnata e confermi gli importi recati dagli avvisi di accertamento n. 1127 e 1128. Controparte si è costituita chiedendo il rigetto dell'appello e, in via incidentale, la riforma della sentenza impugnata.</p>	<p>L'appello è stato notificato in data 21 maggio 2018. Controparte si è costituita in giudizio in data 12 luglio 2018. Alla data odierna non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.</p>	<p>Il Comune ha impugnato la sentenza chiedendone la riforma e, per l'effetto, la conferma degli avvisi di accertamento n. 1127 e 1128 relativi alle annualità ICI 2013 e 2014. Controparte ha chiesto il rigetto dell'appello e l'accoglimento, in via incidentale, della domanda diretta ad accertare un valore del terreno pari ad Euro 3/mq per gli anni 2013 e 2014. E' verosimile prevedere che detto giudizio avrà lo stesso esito dei giudizi indicati in precedenza avendo ad oggetto questioni analoghe.</p>	<p>Il compenso previsto per detto giudizio è assorbito e ricompreso in quello pattuito per il giudizio n. 738/2018 r.g.a. trattandosi di questioni identiche.</p>
<p>Comune di Castelfidardo / Tommaso Ambrogi (n. 1004/2018 r.g.a. Commissione Tributaria Regionale delle Marche). Il Comune di Castelfidardo ha chiesto la riforma della sentenza di primo grado (n. 394/2018) in occasione della quale la C.T.P. di Ancona ha accertato in Euro 20/mq il valore del terreno avversario ai fini ICI per l'anno 2011. L'appellante chiede, in particolare, che la C.T.R. riformi la sentenza impugnata e confermi gli importi recati dall'avviso di accertamento n. 1255. Controparte non si è ancora costituita.</p>	<p>L'appello è stato notificato in data 4 settembre 2018. Il ricorso è stato iscritto al n. 1004/2018 r.g.a. C.T.R. Marche. Alla data odierna non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.</p>	<p>Il Comune ha impugnato la sentenza chiedendone la riforma e, per l'effetto, la conferma dell'avviso di accertamento n. 1255 relativo alla annualità ICI 2011. E' verosimile prevedere che detto giudizio avrà lo stesso esito dei giudizi indicati in precedenza avendo ad oggetto questioni analoghe.</p>	<p>Con d.g. n. 88 del 24.07.2018 il comune ha conferito incarico all'avv. Emanuele Silvi di rappresentarlo nel giudizio in oggetto sulla base di un preventivo di euro 2.300,00 oltre spese ed accessori legali per un totale complessivo di euro 3.450,00. Il comune ha assunto formale impegno di spesa per detta somma. Il preventivo, determinato facendo applicazione delle tabelle allegate al d.m. 55/2014, risulta congruo rispetto al valore della controversia ed alla natura delle questioni ad essa sottese.</p>